CONSIGLIO COMUNALE DI RUSSI DEL 03.02.2022
TRASCRIZIONE INTEGRALE

PRESIDENTE
Siamo in attesa che Matteo metta a punto la registrazione, intanto ciao a tutti e ben trovati anche se in video.
Dice Matteo che possiamo partire.
A questo punto cedo la parola al Segretario per fare l'appello.
(Segue intervento fuori microfono)

SEGRETARIO GENERALE
D'accordo. Posso partire?

PRESIDENTE
Mi risulta che manca il Sindaco. È arrivato? Ci siamo tutti?
(Segue intervento fuori microfono)
A lei, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE
D'accordo. Buona sera.

MATTEO MONTALTI – DIPENDENTE SEGRETERIA
Segretario si fermi un secondo, scusi, ci dia un altro minuto.

SEGRETARIO GENERALE
Sì, sì. D'accordo.

MATTEO MONTALTI – DIPENDENTE SEGRETERIA
Provi a parlare ora, Segretario.

PRESIDENTE
Ora siamo a posto sentiamo. Siamo a posto, grazie, vai.

SEGRETARIO GENERALE
Bene, d'accordo. Buona sera
(Procede all'appello nominale)
Sono presenti 14 (quattordici) Consiglieri.
Adesso vediamo la Giunta.
(Procede all'appello nominale)
È presente anche tutta la Giunta.

PRESIDENTE
Bene, il numero dei presenti è legale, per cui diamo inizio al Consiglio.
Nomino gli scrutatori: Silvestroni Irene, Mazzoli Martino e Zannoni Gianluca.

PRESIDENTE
A questo punto passo la parola al Sindaco per le: "Comunicazioni"
A te, Valentina, la parola.

SINDACO
Grazie, Presidente. Buona sera a tutti, buona sera a tutte. Io in realtà ho una serie abbastanza ingente di comunicazioni, ma visto che vedo già collegata la Presidente di Ravenna Holding, Mara Roncuzzi, che ringrazio per essere presente, con il consenso dei Capigruppo chiederei una inversione dei punti all'Ordine del Giorno e partirei dalla presentazione dei budget della Holding proprio per non fare aspettare l'architetto Roncuzzi.
Passerei quindi a quel punto e poi mi riprendo la parola solo successivamente per le comunicazioni.
Presidente, chiederei di fare esprimere i Capigruppo su questa inversione.

CONSIGLIERE CELLINI
Cellini Angelo è d'accordo.

CONSIGLIERE PLAZZI
Plazzi Filippo, va benissimo.

CONSIGLIERE ZANNONI
Zannoni Gianluca, è indifferente.

Punto 3 all'O.d.G.: ESPRESSIONE DI INDIRIZZO PER L'APPROVAZIONE DEL BUDGET 2022 DELLA SOCIETA' RAVENNA HOLDING S.P.A.

Il Sindaco propone l'anticipo ad inizio seduta della trattazione da parte dell'arch. Mara Roncuzzi, Presidente e Amministratore delegato di Ravenna Holding, collegata per l'esposizione del punto in Odg.

PRESIDENTE
La parola alla dottoressa Mara Roncuzzi che è la Presidente della società Ravenna Holding, per la presentazione della sua relazione.
A lei dottoressa la parola.

DOTTORESSA MARA RONCUZZI
Buona sera a tutte e a tutti. Io, se siete d'accordo, mi aiuterei con alcune slide, provo a condividere lo schermo in modo da aiutare nella presentazione in maniera più chiara…
Allora, presenterò brevemente la situazione di Ravenna Holding, delle società partecipate, scorrendo alcuni punti, in particolare, dopo una breve presentazione dell'assetto societario farò un rapido cenno al preconsuntivo della Holding e poi le linee operative, il Programma Triennale 2022-2024 per poi fare un focus rapido sulle società collegate e controllate.
Mi preme, come premessa, evidenziare che il Piano, sia il budget che il Programma sono stati redatti sulla base delle informazioni a disposizione al dicembre 2021, che prevedono un sostanziale mantenimento degli asset, degli assetti così come impostati al 31.12. E il coordinamento dei soci, nella data del 19 novembre, ha dato come indirizzo alla Holding tre punti principali, quello di mantenere un equilibrio sostenibile degli oneri finanziari sul conto economico, quello di garantire la possibilità di svolgere degli investimenti programmati, e naturalmente quello principale, di garantire anche una distribuzione dei dividendi nel corso degli anni.
Gli equilibri di gruppo hanno permesso di contenere l'effetto della pandemia rispetto alle nostre società partecipate grazie ad una dinamica strutturale dei flussi economico finanziari e alle azioni gestionali che sono state effettuate, in modo da riuscire a garantire e qualificare Ravenna Holding come una società di grande solidità che comunque riesce a garantire i vantaggi economici, fiscali e finanziari agli enti soci.
Brevemente, con questa slide, ho voluto riassumere come è articolata Ravenna Holding, come sapete è detenuta da cinque soci, il Comune principale è il Comune di Ravenna, poi abbiamo il Comune di Cervia, la Provincia di Ravenna, il Comune di Faenza e il Comune di Russi. Ravenna Holding ha sotto di sé alcune società controllate dove detiene più del 55% delle azioni che sono: ASER, Ravenna Entrate, Ravenna Farmacie e AZIMUT, ha alcune società partecipate dove invece detiene poco meno… al massimo il 30% delle azioni, quindi abbiamo SAPIR, Romagna Acque, START, Acqua Ingegneria, Hera e (…).
Passando al pre-consuntivo del 2021, come si può vedere, a parte alcune piccole variazioni fra i ricavi provenienti dalle reti e una piccola diminuzione dei costi del personale rispetto allo slittamento di alcune assunzioni, le partite più importanti che hanno determinato un miglioramento del budget 2021 superiore ai 700.000,00 Euro

sono soprattutto sue voci, quindi la gestione straordinaria, quindi la plusvalenza che si è riusciti ad ottenere con la vendita di un pacchetto azionario di Hera come da preventivato in sede di predisposizione del budget dell'anno precedente, e il contenimento degli oneri finanziari attivi e passivi, come i 180.000,00 Euro, perché i tassi di interesse si sono mantenuti sostanzialmente al minimo. Questo permette di distribuire anche nel 2022 un dividendo potenziato, nel senso che questa operazione straordinaria svolta sulle azioni di Hera ha fatto sì che Ravenna Holding possa corrispondere a quelle sono le richieste dei soci che ancora vedono i loro bilanci in forte stress a causa della situazione emergenziale dovuta alla pandemia, e dunque per l'annualità 2022 si prevede di distribuire, sull'annualità, un dividendo pari a circa 10 milioni di Euro rispetto agli 8.200.000,00 preventivati precedentemente. Questo significa che Ravenna Holding può, appunto, grazie a…

CONSIGLIERE CELLINI
Scusate, scusate un attimo, perché qui io vedo sempre la stessa slide, budget 2022, è sempre quella? O voi le avete cambiate, perché vedo che parlate di cose che non…

DOTTORESSA MARA RONCUZZI
Sì, stanno scorrendo.

CONSIGLIERE CELLINI
Da me non scorrono, non so perché.

DOTTORESSA MARA RONCUZZI
Anche gli altri hanno la stessa difficoltà?

SINDACO
Confermo che non scorrono.

DOTTORESSA MARA RONCUZZI
Okay. Pensavo di essere un caso anomalo… non ho visto nulla. Quindi ho parlato…

SINDACO
Però la parte discorsiva era molto chiara.
(Seguono interventi sovrapposti)

CONSIGLIERE CELLINI
Lo avevo letto già nel documento che ci avevano mandato.

DOTTORESSA MARA RONCUZZI
Faccio un tentativo magari sulla…
(Seguono interventi sovrapposti)

CONSIGLIERE CELLINI (12.38)
Adesso sì.

DOTTORESSA MARA RONCUZZI
Così vedete? Allora provo a scorrere così.

Dicevo che appunto grazie ai risultati positivi che sono dovuti all'integrazione fra le varie società del gruppo, anche per quest'anno si prevede una distribuzione dei dividendi potenziata come già nell'annualità precedente.
Con questo, per fare soltanto un breve riassunto, dal 2005 quindi dall'anno di costituzione di Ravenna Holding ad oggi, sostanzialmente Ravenna Holding ha garantito una distribuzione di dividendi ai soci pari a circa 150 milioni di Euro, che quindi sono poi stati impiegati dai Comuni e dalla Provincia per poter svolgere i propri servizi essenziali.
Passando alle linee operative del budget 2022, abbiamo, come dicevo in apertura, come indicazione ricevuta dai soci, come indicazione quella di mantenere una distribuzione di dividendi finanziari e investimenti programmati e anche progressivamente diminuire l'esposizione i Ravenna Holding, quindi rimborsando il debito che aveva accumulato nel tempo. Questo potrà essere fatto anche ricorrendo ai finanziamenti bancari che comunque serviranno per realizzare gli immobili nel corso del triennio, comunque l'accesso a questi mutui permetterà… verranno attivati a condizioni tali in modo da andare a diminuire progressivamente l'esposizione, come dicevo, nel corso del tempo.
I soci hanno anche indicato alcuni valori target e socia che sono fondamentali per garantire un livello di sicurezza della società e una performance soddisfacente, sul quale non mi dilungo oltre.
Ci tengo ad evidenziare che per l'annualità 2022, dal punto di vista delle linee operative, sarà necessario per la società procedere all'assunzione di una risorsa in sostituzione di una persona che ha dato le dimissioni, e un'ulteriore risorsa per riuscire ad accompagnare la Holding anche nella sua continua evoluzione, in una logica di gruppo e di supporto rispetto a tutte le società partecipate, nel senso alle società del gruppo ristretto in particolare, perché la logica è quella di andare a riunire sulla Holding tutte le attività più complesse e caratteristiche, e anche diciamo quelle più giuridicamente rilevanti lasciando invece alle società controllate soltanto la parte operativa in modo da garantire un maggior controllo e una maggiore omogeneità nell'attuazione delle normative.
L'altra linea di intervento molto importante è quella che chiede alla società di effettuare sviluppi sul patrimonio immobiliare acquisito o conferito dai soci, in particolare per circa 11 milioni di Euro nel prossimo triennio. Molte sinteticamente, le attività, principali sono quelle sul Comune di Ravenna con la nuova Caserma dei Carabinieri, lo studentato, lo sviluppo della Caserma di Polizia Locale, e l'adeguamento degli spazi che ospitano il trasporto unico locale, quindi gli immobili a servizio di START Romagna e la valorizzazione di alcuni terreni con sviluppi urbanistici, in particolare a Savio di Ravenna e in zona Bassette, e un progetto anche sul Comune di Faenza oggetto di un finanziamento anche da parte della Regione.
Per quanto riguarda invece passando più nel dettaglio ad alcuni numeri fondamentali per quando riguarda la previsione del conto economico sul triennale, qui abbiamo una slide che riassume le varie voci principale che analizzate velocemente ma un po' più dettagliatamente evidenziano, che per quanto riguarda i ricavi, la voce principale rimane sempre quella dei dividendi dove Hera è la società che dà il maggior contributo e che grazie ad un andamento positivo prevede, nel triennio, di incrementare i dividendi riconosciuti alla società.
SAPIR, grazie ad un buon andamento dell'annualità 2021 sui traffici portuali, prevede, anch'essa nel 2022, di distribuire più dividendi di quanto preventivato, così come Romagna Acque, la quale i soci hanno chiesto comunque uno sforzo

importante, anche qui straordinario, sempre in ottica di supportare i soci nella pesante situazione pandemica. Mentre per le società controllate ASER e AZIMUT si mantiene sempre una previsione stabile di dividendi.
Dal punto di vista delle altre società che fanno parte della compagine di Ravenna Holding, in via prudenziale, si è previsto di non mettere in previsione degli utili dalle altre società, quindi Ravenna Entrate, Ravenna Farmacie, Acqua Ingegneria, START Romagna e TPER, anche se comunque si prevede che un piccolo contributo lo potranno dare.
Le altre voci principali di ricavi sono quelle derivate dalla gestione del Ciclo Idrico Integrato, per il quale è stato anche riconosciuto, a dicembre, da parte di ARERA che è l'Autorità Nazionale che regola questo settore, un importate progetto che la Holding e le altre società patrimoniali della Romagna hanno costituito, sul quale se poi è necessario posso dare ulteriori dettagli, le altre attività importanti sono quelle per l'attività di direzione e coordinamento, come dicevamo, in una logica di gruppo, in cui le risorse umane della Holding sono anche a disposizione delle altre società con un ribaltamento parziale dei costi di queste risorse umane. E poi abbiamo alcuni ricavi per locazione di immobili che andranno poi in crescendo mano mano che gli immobili di cui parlavo prima, gli investimenti di cui parlavo prima, verranno realizzati.
Per quanto riguarda il costo per servizi e godimento bene di terzi, abbiamo delle cifre che rimangono costanti sul triennio 2022… scusate qui c'è un errore, 2022-2024. Il costo del personale che cresce progressivamente ma più che altro legato alle dinamiche salariali, e a quelle… potenziamento a cui facevo prima, potenziamento che è necessario per affiancare le figure che andranno in quiescenza, le figure strategiche delle Holding che andranno in quiescenza nel prossimo triennio. La logica, a cui mi sono già riferita anche in precedenza, è sempre quella del gruppo e di condivisione delle figure strategiche della società.
Per quanto riguarda la gestione invece finanziaria e la gestione straordinaria, in una logica prudenziale, anche qui sono stati mantenuti dei tassi di interesse non come quelli che abbiamo visto nell'annualità precedente, perché le dinamiche inflattive sembrano essere ripartite, dunque, si è deciso di essere prudenziali e mettere insomma un impatto comunque consistente, che eventualmente potrà rivelarsi migliorativo nel corso dell'anno. Non sono invece previste operazioni straordinarie ulteriori come quella invece avvenuta nel corso del 2021.
Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, molto sinteticamente, possiamo vedere, nell'ultima riga, che l'indebitamento bancario a medio e lungo termine diminuisce nonostante la distribuzione dei dividendi e anche i nuovi investimenti, e dunque si conferma quello che dicevo prima sulla distribuzione nel 2022 di 10 milioni di Euro di utili; mentre nel 2023 e 2024 si prevede di tornare alla normalità di una distribuzione di circa 8 milioni di Euro globali, naturalmente fra tutti i soci.
Il riferimento al debito l'ho già fatto.
Ecco, per quanto riguarda gli investimenti, oltre a quelli già citati dal punto di vista degli immobili, degli incrementi immobiliari, naturalmente ci sono alcuni interventi della società sulle strutture, in particolare software e hardware, per mettere in sicurezza anche dal punto di vista dell'operatività, in particolare una nuova server farm che dovrà essere realizzata, e rimangono sempre fra gli investimenti necessari quelli per la miglioria e la manutenzione degli impianti a servizio del trasporto pubblico locale, quindi del gestore START.

Il rendiconto finanziario riassume un andamento netto positivo della Tesoreria, che diciamo (…), comunque è sempre pienamente sostenibile, e come vedete sono evidenziati, nel frattempo, gli investimenti e anche i dividendi, che rimangono molto importanti.
Per quanto riguarda, infine, alcuni elementi proprio molto rapidi sulle società collegate e controllate, l'emergenza sanitaria ha naturalmente influito anche sulle società che fanno riferimento a Ravenna Holding, ma hanno influito in maniera molto diversificata, e dunque alcune hanno avuto una situazione migliore del previsto e altre invece peggiorativa ma in ogni caso la gestione si chiude in maniera molto positiva grazie agli equilibri incrociati.
Ravenna Entrate, per esempio, ha visto un blocco delle sue attività perché dal punto di vista normativo sono state bloccate le attività di riscossione, ma avendo anche una diminuzione delle spese e dei costi del personale, ha comunque una previsione di chiusura in attivo e superiore alle aspettative, mentre nel prossimo triennio l'ipotesi è quella di un ritorno alla normalità e quindi alle attività previste prima dello scoppio della pandemia.
Per Ravenna Farmacie abbiamo una situazione abbastanza… insomma, diciamo che deve essere ancora… insomma si dovrà vedere come evolverà la situazione rispetto alla pandemia perché la pandemia ha cambiato il business delle farmacie, perché ha spostato verso il commercio on-line e verso altre modalità di fruizione e l'acquisto dei farmaci, che quindi hanno visto un'importante diminuzione in presenza nei negozi, mentre sono aumentati di moltissimo, come immaginerete i servizi dai tamponi alle prenotazioni delle vaccinazioni, eccetera. Quindi c'è stata una diminuzione complessiva del valore della produzione, ma in ogni caso sono diminuiti anche i costi, per cui la previsione per il 2021 è una chiusura in positivo, e per gli anni successivi anche qui, pur nell'indeterminatezza, si prevede di ritornare alla normalità e quindi mantenere comunque gli equilibri di bilancio.
Per quanto riguarda ASER, che sapete, è la società che gestisce le onoranze funebri, il 2021 è stato un anno fuori dall'ordinario come immaginerete, ASER ha continuato, in ogni caso a svolgere la sua importante funzione di supporto alla collettività, e quindi si è fatta carico dei funerali per le persone indigenti, oltre a destinare una quota parte del suo fatturato in buoni famiglia. C'è stato appunto un leggero incremento, si prevede un leggero incremento degli utili nel 2021, con un, invece si spera, ritorno alla normalità dal 2022 in poi.
AZIMUT anch'essa ha avuto dei risultati positivi in questa gestione perché probabilmente la pandemia anche qui ha modificato alcune abitudini delle persone quindi vi è stato un aumento importante dei ricavi da concessionamento nei cimiteri, e dunque la società chiude con un utile importante, mentre si prevede poi, anche qui, piano piano, un riassorbimento di questa straordinarietà e un ritorno più o meno al periodo pre-pandemia per quanto riguarda gli equilibri, per quanto riguarda i risultati posti a budget.
Finite le società del gruppo ristretto, passando alle società partecipate, Romagna Acque anch'essa ha risentito un po' dei minori consumi, probabilmente legati al minor turismo dell'annualità 2021, però chiude molto in positivo perché l'apporto della diga di Ridracoli che fornisce acqua a minor costo permette di chiudere più in positivo e dare quindi, anche per questa annualità, una distribuzione di 13,00 Euro ad azione, mentre negli anni successivi si tornerà alla distribuzione di 6,00 Euro. E i risultati per l'annualità 2022-2024 sono in diminuzione ma sono tali in via marcatamente prudenziale, l'annualità dipende molto, naturalmente,

dall'andamento idrologico e anche dai costi dell'energia che sono molto importanti per una società come Romagna Acque.
Abbiamo qui poi la previsione per quanto riguarda… i risultati e la previsione per quanto riguarda la società Acqua Ingegneria, la società è nata nell'annualità 2021, e quindi è al primo suo anno di attività per cui ci sono stati alcuni ritardi nell'assegnazione delle commesse perché è una società che si occupa della progettazione di infrastrutture strategiche, avendo come soci Romagna Acque, Autorità di Sistema Portuale e Ravenna Holding, a causa dello slittamento di alcune di queste commesse non si sono raggiunti i risultati preventivati nel budget ma si prevede di recuperare, che questo sia soltanto uno slittamento che poi verrà recuperato nel prossimo triennio. La società ha come scopo quello di raggiungere il pareggio di bilancio e non di distribuire utili perché il suo scopo è quello di facilitare lo sviluppo delle progettualità sul territorio in un'epoca in cui stanno arrivando anche molti fondi importanti anche dall'Europa.
Per quanto riguarda START Romagna è sicuramente la società più in difficoltà dal punto di vista dell'impatto della pandemia, perché le restrizioni sono state particolarmente importanti e dunque gli incassi molto inferiori alle aspettative; tuttavia, quello che si prefigurano come i cosiddetti "ristori" a livello nazionale dovrebbero permetter di chiudere anche il 2021 in equilibrio. Non è ancora stato predisposto il budget per le prossime annualità proprio a causa dell'incertezza legata alla pandemia.
Di SAPIR, come dicevo, il 2021 si chiude in maniera positiva e il budget, che è ancora in corso di predisposizione, prevede che anche nel 2022 i traffici portuali siano molto positivi.
E infine il Gruppo Hera consolida i suoi valori, essendo una multiutility riesce a compensare sempre le varie criticità sui differenti settori, e dunque va a confermare anche l'incremento per il prossimo triennio di 5 centesimi ad azione che poi si riverbera sui dividendi come detto all'inizio.
Quindi in conclusione sostanzialmente Ravenna Holding presenta una posizione finanziaria netta nel prossimo triennio con valori pienamente sostenibili, rispondendo a quelli che erano gli obiettivi dati dai soci e quindi equilibrio dei flussi in entrata e in uscita nel medio periodo, ed esigenza di sviluppare gli allestimenti e garantire anche i dividendi, e nel contempo andare a diminuire il debito bancario sul medio e lungo termine.
Io vi ringrazio per l'attenzione, sono a disposizione per eventuali domande.

PRESIDENTE
Grazie, dottoressa Roncuzzi. Chiedo ai Consiglieri se ci sono interventi da parte vostra, dichiarazioni, domande.

CONSIGLIERE CELLINI
Io sarei interessato a fare qualche domanda.

PRESIDENTE
Prego, Cellini.

CONSIGLIERE CELLINI

Allora, uno è il discorso di Romagna Acque, non ho visto gli investimenti, ovvero, mi sembrava che fossero degli investimenti abbastanza piccoli, non sono previsti a seguito dei soldi del PNRR degli investimenti per allargare la rete. Per esempio, ricordo molto tempo fa, poi magari è evoluta la situazione, io è da poco che sono subentrato come Consigliere, ricordo che noi, a suo tempo, pagammo una quota per poter accedere all'acqua della Diga di Ridracoli, poi ad un certo momento per vari motivi l'acqua venne rigirata su Rimini e su Russi non ne veniva. Poi mi avevamo detto che avrebbero fatto degli per far sì che questo fosse possibile, ecco, volevo sapere se erano previsti degli investimenti per l'allargamento della rete per poter distribuire l'acqua di Ridracoli anche in altri Comuni.
Poi mi interessava sapere, dico: "come mai è possibile che Ravenna Farmacie… sono parecchie farmacie", io adesso, conosco qualcuno che ha la farmacia e con il giro dei tamponi, ma di tutto il resto, ma mi sembra che abbia un utile bassissimo, com'è possibile che con così tante farmacie si riesca ad avere un utile irrisorio che fa (…) a pagare il costo di una persona? Praticamente, di fatto, è deficitario quasi, voglio dire, non è negativo ma è quali negativo, perché con 125.000,00 Euro mi sembra di aver visto, magari così mi sembra che con questo non campa neanche, uno gli conviene chiudere. Volevo capire… questa era soltanto una battuta.
Queste qui erano le prime due domande che venivano adesso in mente.

PRESIDENTE
Grazie, Cellini. Ci sono altre domande? Preferisce rispondere subito?

DOTTORESSA MARA RONCUZZI
Io forse ne raccoglierei qualcuna, magari se ci sono, sullo stesso tema, richieste analoghe, magari rispondo poi.

PRESIDENTE
Zannoni, a te la parola.

CONSIGLIERE ZANNONI
Okay, allora posso fare un po' di domande.
Poi mi dite come fare per la manina per prendere la parola perché non me la trovo più rispetto al programma che usavamo prima.
Io volevo chiedere un paio di cose che ho notato mentre ci illustrava il Piano.
Allora, Romagna Acque, ho notato che nei prossimi anni è previsto un calo drastico dei dividendi, volevo chiedere da che cos'era dovuto, che poi va ad incidere nei dividendi generali, che ho visto anche quelli nel prossimo triennio in calo.
Anch'io mi accodo a quello che ha detto Angelo Cellini per quello che riguarda le farmacie, mi sembra veramente strano che in un periodo straordinario come questo qui, dove le farmacie, nel (…) del mondo del commercio, hanno avuto una impennata, vedere un bilancio così povero mi sembra molto strano.
E volevo chiedere anche, notavo negli schemi, che nella Tesoreria si passava dai 6 milioni di disponibilità di quest'anno qui, ad 1.500.000,00 mi sembra di ricordare, adesso me lo sono appuntato velocemente, tra due anni, anche qui volevo chiedere da che cos'era causato.

PRESIDENTE

Grazie, Zannoni. Matteo vuoi la parola? Matteo, un attimo…

MATTEO MONTALTI
Allora, effettivamente non ve lo abbiamo spiegato, colpa mia. Se volete prendere la parola, in basso avete il tasto "reazioni" cliccate su "reazioni", c'è la funzione "alza la mano", la stessa cosa per abbassarla.

PRESIDENTE
…aspetta. Passo la parola a Mazzoli, che mi sembrava avesse alzato la mano.
Perfetto, a te Mazzoli la parola.

CONSIGLIERE MAZZOLI
Grazie. Io volevo chiedere sulla questione di Hera, perché ho visto che… non ho capito bene se le 900.000 azioni sono ancora da vendere o sono già state vendute, quelle che erano a pacchetto ancora dall'ultimo bilancio, volevo chiedere solo quella cosa lì.

PRESIDENTE
Altri interventi? Dottoressa Roncuzzi, se vuole rispondere, gli interventi e le domande sono terminate. Grazie.

DOTTORESSA MARA RONCUZZI
Perfetto, allora provo a rispondere. Allora, per quanto riguarda Romagna Acqua, la diminuzione dei dividendi è dovuta la fatto che nell'annualità 2022, così come nell'annualità 2021, i dividendi erano straordinari, nel senso che su richiesta dei soci sono state distribuite anche le riserve, una quota parte delle riserve della società, quindi chiaramente le riserve non possono essere distribuite tutti gli anni per definizione, dunque per l'annualità si è ancora chiesto uno sforzo, quindi di passare dai 6,00 Euro previsti ai 13,00; se l'andamento della società sarà positivo magari si potrà rimettere in discussione eventualmente, anche per gli anni successivi chiedere qualcosa in più, ma la straordinarietà della distribuzione di così tante riserve chiaramente non è facilmente replicabile ed è stata messa in campo proprio per far fronte al periodo particolare della pandemia.
Per quanto riguarda invece gli investimenti, io adesso ho fatto una sintesi e non sono entrata nel dettaglio, però per quanto riguarda Russi è in progettazione il raddoppio della condotta Russi-Lugo, perché ad oggi Russi viene alimentata, oltre che da Ridracoli in inverno, in estate quanto c'è carenza di acqua, viene alimentata dai pozzi di Lugo, quindi da un'acqua che non ha una qualità paragonabile a quella di Ridracoli. Con questi lavori di raddoppio quello che si riuscirà a fare sarà, oltre a garantire una maggiore circolazione delle acque che quindi in caso di risorsa abbondante permetterà nuovamente di avere anche una quota parte dell'acqua di Ridracoli, permetterà di mettere in sicurezza il territorio collegandosi al NIP 2, quindi al nuovo potabilizzatore che è stato realizzato, inaugurato, qualche anno fa, e dunque questo permetterà, essendo di ultima generazione ha una qualità delle acque paragonabile a quella di Ridracoli, perché è un'acqua oligo-minerale e quindi da questa si distingue soltanto per la temperatura, e con questo intervento il territorio di Russi al confine Faenza sarà il territorio più in sicurezza dal punto di vista della quantità di acqua fornita rispetto a quello che hanno le altre Province Romagnole, perché avrà la possibilità di avere acqua che proviene da fonti diverse a

seconda dell'esigenza e a seconda della carenza o meno di risorsa idrica. Questo per quanto riguarda Romagna Acque.
Per quanto riguarda le farmacie, dunque, la caratteristica delle farmacie è che con lo scoppio della pandemia le abitudini di acquisto delle persone sono cambiate totalmente, e quello che dà margine nelle farmacie non sono tanto i farmaci, diciamo così, obbligatori e rimborsati dal Servizio Sanitario Nazionale, ma normalmente la marginalità si fa sui prodotti, integratori, cosmetici, su altri prodotti che magari… oppure su tutti quei parafarmaci che vengono acquistati in relazione anche alla socialità. Quindi bloccata la socialità, come è stato in tutti i primi mesi dell'anno 2021, e poi fino al 2022, intanto comunque è diminuito nel globale l'acquisto di questi farmaci, ma in più le persone si sono spostate sul commercio on-line. Quindi, Farmacie ha attivato anche un proprio servizio di commercio on-line, e adesso tramite il sito distribuisce, però il commercio on-line è molto costoso rispetto al sistema messo in campo. Inoltre anche… adesso bisognerà poi vedere l'ultimo mese, chiaramente il pre-consuntivo si fa con i dati al 30 di novembre, rispetto a Farmacie, quindi la questione dei tamponi potrebbe dare alla fine, in sede di approvazione del bilancio, magari anche un esito migliorativo, però anche la questione dei tamponi siccome una serie di farmacie non ha voluto svolgere questo servizio, per esempio la domenica c'è solo la farmacia comunale otto aperta, questo ha voluto dire mettere in difficoltà le farmacie che hanno dovuto reperire nuovo personale per far fronte a delle situazioni straordinarie, e il personale come i farmacisti è un personale scarso, difficilmente reperibile sul mercato quindi chiaramente anche con un margine di potere contrattuale maggiore rispetto a quanto previsto. Quindi diciamo che nonostante quello che si può giustamente pensare vedendo magari i telegiornali, le file fuori dalle farmacie, ci sono anche degli effetti indotti della pandemia che invece hanno creato delle difficoltà in questo tipo di business.
Per quanto riguarda Hera, le azioni sono già state vendute e sono quelle che effettivamente, passando molto velocemente nel pre-consuntivo, ho evidenziato come "gestione straordinaria" che hanno rigirato 1.700.000,00 Euro di plusvalenza che quindi può essere, a questo punto, distribuito fra gli enti soci.
La posizione di Tesoreria invece va diminuendo rispetto al fatto che Ravenna Holding, oltre a garantire questa distribuzione di dividendi che spesso viene richiesta come straordinaria deve anche sviluppare quegli investimenti immobiliari che comunque vanno ad incidere nel corso della annualità per diversi milioni di Euro, e dunque finché non si riesce ad attivare il meccanismo di recupero tramite contributi pubblici e tramite locazioni vanno ad incidere sul cash flow che lascia poi un risultato di Tesoreria inferiore a quello attuale. Insieme al fatto di continuare a rimborsare queste rate di mutui molto importanti costituiti all'origine della società.
Mi pare, più o meno, di avere dato riscontro a queste prime domande.

PRESIDENTE
Grazie, dottoressa Roncuzzi. Ci sono altri interventi?
Cellini, a te la replica.

CONSIGLIERE CELLINI
No, non volevo fare una replica, volevo soltanto chiedere, visto che quando ha esordito ha parlato anche di una risorsa in meno, volevo capire cos'è, una persona a

livello di Ravenna Holding? E da quanti membri è composto il Consiglio di Amministrazione di Ravenna Holding? Grazie.

DOTTORESSA MARA RONCUZZI
Sì, parlavo di una risorsa in mano, nel senso, parliamo però dei dipendenti di Ravenna Holding, e dunque ci sono state, a fine anno, le dimissioni di una persona che era distaccata presso la società Farmacia, ha presentato le dimissioni e dunque… e in più appunto una risorsa per potenziare però l'organico e quindi le persone che lavorano come dipendenti.
Diverso discorso è invece dal punto di vista della Governance, il Consiglio di Amministrazione di Ravenna Holding è sempre composto da cinque membri di cui io sono Presidente Amministratrice Delegata nello stesso ruolo e ci sono altri quattro componenti in continuità al passato, da questo punto di vista non ci sono stati mutamenti.

PRESIDENTE
Grazie, dottoressa. Nicola, a te la parola.

CONSIGLIERE FABRIZIO
La mia è meramente una dichiarazione di voto, perché per noi la gestione di gran parte di quelli che devono essere servizi puramente pubblici attraverso una Holding non ci hanno mai assolutamente convinto. Perché la Holding opera come soggetto privato che segue logiche di mercato invece che mettere al centro il servizio pubblico ai cittadini e mantenere beni essenziali come pubblici, vedi Farmacie Ravennati appunto, l'unico interesse è a livello di concorrenza di mercato, quando il punto focale per noi dovrebbe essere il servizio al cittadino. Oppure basta guardare la salvaguardia dei beni essenziali come l'acqua pubblica, che con la vendita di azioni di Hera ancora una volta è stata messa in dubbio.
Il nostro voto è ovviamente contrario e chiediamo anche all'Amministrazione di avviare un percorso di cambio di tendenza all'interno della Holding, o se fosse impossibile, anche a livello esterno alla Holding.

PRESIDENTE
Grazie, Fabrizio. Altri interventi?

CONSIGLIERE CELLINI
Io soltanto per la dichiarazione di voto, se è per votare.
(Seguono interventi fuori microfono)
Sentivo parlare.

PRESIDENTE
Sì, perché mi stanno dicendo che la Valentina, il Sindaco ha chiesto la parola.

SINDACO
Sì, Presidente, va bene prima l'intervento del Consigliere, ci mancherebbe.

PRESIDENTE
Okay. Grazie, Valentina.

Prego, Cellini. Una dichiarazione molto breve.

CONSIGLIERE CELLINI
Auguro buon lavoro al nuovo Presidente, intanto vedo che è cambiato non è più Pezzi. E comunque noi ci asteniamo quindi almeno vedo qualcosa di positivo finalmente per quanto riguarda gli investimenti per Russi, ecco, però la gestione, un po' di tutto il resto è un po' così, per il momento noi ci asteniamo, non voglio votare contro perché ci sono degli investimenti importanti anche per noi. Arrivederci.

PRESIDENTE
Grazie, Cellini.
Al Sindaco la parola.

SINDACO
Grazie, Presidente. Io intervengo solo per ringraziare di nuovo la Presidente Roncuzzi perché è la prima volta che interviene presso il Consiglio Comunale di Russi da quando si è succeduta alla presidenza di Pezzi, per la presentazione che ho trovato del tutto esaustiva. Anche il Consigliere Cellini che mi ha preceduto ha fatto presente come, pure astenendosi dal voto, il quadro della Holding è un quadro del tutto rassicurante, ovviamente il peso specifico del Comune di Russi è quello delle nostre azioni che sono lo 0,66%, quindi capirete anche voi che è un peso molto relativo, ciò nonostante, siamo amministrativamente molto soddisfatti di come la Holding viene gestita. Quindi ringrazio di nuovo la Presidente.

PRESIDENTE
Grazie, Sindaco.
Ora passiamo al voto, questo voto richiede anche la immediata eseguibilità, ragione per cui quando vi nomino, faccio l'appello, si dichiara favorevoli, contrari o astenuti, sia alla delibera che alla immediata eseguibilità. Okay.
(Segue votazione per appello nominale)
10 (dieci) favorevoli. 2 (due) contrari. E 2 (due) astenuti.
Ringraziamo di nuovo la dottoressa Mara Roncuzzi, e auguriamo una buona serata e tanti auguri per il suo lavoro.

Esito Votazione: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 10 – Contrari n. 2 (Zannoni, Fabrizio) – Astenuti n.2 (Mazzoli, Cellini).

Esito Votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 10 – Contrari n. 2 (Zannoni, Fabrizio) – Astenuti n.2 (Mazzoli, Cellini).

DOTTORESSA MARA RONCUZZI
Arrivederci e grazie a tutti e a tutte. Buon lavoro.

PRESIDENTE
Anche a lei.

Punto 1 all'O.d.G.: COMUNICAZIONI DEL SINDACO, INTERPELLANZE, INTERROGAZIONI, ORDINI DEL GIORNO.

PRESIDENTE
Passiamo quindi… ritorniamo al primo punto e ripasso la parola al Sindaco per le "Comunicazioni".

SINDACO
Allora, mi scuserete ma stasera ne ho una serie. Visto che ho delle difficoltà a vedere il Consigliere Flamigni, il quale ha depositato tre interpellanze, vi faccio un attimo… visto che l'oggetto di queste interpellanze in realtà può interessare tutti, non ve le leggo perché se no veniva lui a leggerle, ma vi dico, ve le riassumo, e poi vi dico anche le risposte che possono essere interessanti.
Dopodiché mi premeva aggiornare il Consiglio rispetto alla situazione di autocombustione che si è verificata presso la centrale a Biomasse.
Quindi parto in ordine dalle interpellanze, poi ho anche un'altra comunicazione.
Allora, la prima interpellanza di Cellini, sostanzialmente tutta la premessa parlava dell'importanza della scuola, chiedeva di inserire all'interno delle nostre scuole dei sanificatori e purificatori di aria e di proporre ad ASL Romagna di istituire dei centri tamponi localizzati per ragazzi e familiari, per evitare disagi alle famiglie e i tempi lunghi degli esiti.

Viene data risposta all'interpellanza n.1/2022 presentata dal Consigliere Flamigni – Prot. n. 1317/2022.

Io gli ho dato risposta scritta, le risposte gli saranno trasmesse ovviamente, ma su questo aggiorno anche, visto che è un argomento di attualità, tutto il Consiglio. Non sto a darvi lettura della risposta che è lunga e dettagliata, vi dico solo che il Comune ha agito, e l'Amministrazione in particolare l'Ufficio ai Lavori Pubblici e l'Ufficio Servizi alla Persona, hanno agito, fin dal 2020, in maniera strettamente sinergica a, uno, i necessari adeguamenti normativi; due, le richieste della scuola. Perché ricordiamoci che l'edificio è nostro ma è governato, l'istituto comprensivo, dalla scuola e in particolar modo, a livello locale, dalla Dirigente. Quindi abbiamo fatto tempestivamente tutti gli adattamenti necessari tanto che le nostre classi non sono, in nessuna delle tre scuole, delle classi pollaio, si sono adottati tutti gli (…) apprezzamenti che erano necessari per rispondere in maniera più che adeguata alla normativa, e in tutti gli spazi c'è idonea areazione. Questo è stato certificato non tanto dalla Giunta ma dal Responsabile della sicurezza incaricato dall'istituto comprensivo, che ha dato atto del fatto che tutti gli adattamenti che sono stati posti in essere sono pedissequamente rispondenti alle necessità normative. Ora, io personalmente ritengo, alla luce di ciò, superfluo l'inserimento di qualsiasi presidio ulteriore, il quale peraltro sarebbe ad appannaggio esclusivo dell'istituto comprensivo, perché noi ci occupiamo della parte immobiliare strutturale non degli acquisti delle mascherine e degli igienizzanti, e ci occupiamo anche delle sanificazioni che vengono fatte, qui c'è… vedo una maestra che è la Consigliera Gianna Bassi, tempestivamente non appena la scuola ci chiede di intervenire su specifici casi oltre che su un calendario che è predefinito. Questa è la risposta rispetto alle scuole.

Per quanto riguarda invece la richiesta ad ASL di istituire dei centri tamponi, dico quello che ho detto anche in altre sedi, al Consiglio, quando i Consiglieri ci sono, le risposte le do sempre, ovverosia, il problema di ASL, in questo momento, è una carenza strutturale di organico, cioè i medici e gli infermieri non ci sono. Tutti sappiamo che in questa terza ondata, "ondata" non mi piace come termine, in questa terza parte, in questa terza campagna vaccinale non è stato riaperto l'hub vaccinale di Russi nonostante, vi garantisco, ci siano state da parte dell'Amministrazione delle fortissime sollecitazioni rivolte ad ASL, il problema qual è? Che quando i contagi crescono numericamente a livello esponenziale la gestione ospedaliera, quindi, la gestione dei presidi e la gestione dei punti dove si somministrano i tamponi e i vaccini diventa, per l'Azienda Sanitaria, molto complessa. Quindi noi possiamo fare tutte le pressioni che vogliamo ma quando il personale non c'è non si riescono ad aprire ulteriori presidi, questa è la risposta all'interpellanza uno che verrà trasmessa ma sulla quale mi premeva dare un'informativa al Consiglio anche perché su questi aspetti possono esserci richieste di approfondimento, domande.
L'interpellanza due, invece riguardava… ecco, vi spiego l'introduzione, il Consigliere Flamigni scrive sui giornali… dai giornali locali di questi giorni, leggo testualmente: "si apprende che molti Comuni limitrofi al Comune di Russi stanno presentando e ottenendo cospicui fondi dal PNRR, fondi di riqualificazione di opere di interesse della comunità". E interrogava il Sindaco e la Giunta al fine di conoscere quali progetti fossero stati presentati per la riqualificazione e rigenerazione del Comune.

Viene data risposta all'interpellanza n.2/2022 presentata dal Consigliere Flamigni – Prot. n. 1318/2022.

Su questo, in realtà, l'interpellanza fa gioco forza rispetto a una comunicazione che avrei dato stasera a prescindere da questa interpellanza. Faccio una premessa, l'interpellanza, l'ho scritto senza mezzi termini, è mal formulata perché, se avete letto i giornali, vi sarete resi conto che i Comuni che hanno agganciato, ad oggi, i fondi PNRR del bando rigenerazione sono solo quelli con abitanti superiori a 15.000, il bando rigenerazione infatti era solo ed esclusivamente rivolto ai Comuni con un numero di abitanti superiore a 15.000. Che cosa è successo? Che questo bando, peraltro, ha distribuito fondi a pioggia, ben venga ci mancherebbe, io quando le realtà territoriali hanno modo di lavorare sono ben felice, ciò non toglie che, come posso dire, non è che il Comune di Russi sia stato inadempiente semplicemente a quel bando non poteva partecipare. Ad oggi però ci siamo già aggiudicati, questo è per dirvi invece quando possiamo partecipare le risorse spesso e volentieri ce le portiamo a casa, 730.000,00 Euro di un bando per l'efficientamento energetico e il miglioramento sismico dell'immobile di via Croce di Godo, dove ci sono degli immobili di edilizia popolare, quindi le case popolari di Godo, di via Croce, conosceranno un intervento di miglioramento sismico ed efficientamento energetico per 730.000,00 Euro. In più stiamo partecipando, ci stiamo per candidare, ad oggi, quindi la situazione è al 03 febbraio, alla bellezza di otto candidature PNRR, la prima è la Scuola Lama, con il rifacimento per stralci funzionali; nuova mensa scolastica a Godo; ampliamento del servizio dell'asilo nido di Russi con due progetti distinti; nuova palestra delle scuole medie; progetto "By my self" a Casa Canterini, sui quali poi vi spiegherò meglio. Stiamo candidando la riqualificazione delle strade nel bando che vi riassumo dicendovi, sul rischio idrologico, ma è anche sul miglioramento e la

riqualificazione delle strade. Stiamo verificando una possibile candidatura del progetto di riqualificazione energetica del teatro comunale. Ultimo, stiamo candidando l'efficientamento energetico e il miglioramento sismico, anzi, abbiamo già candidato l'efficientamento energetico e il miglioramento sismico dell'immobile di via Venturi a Russi, anche in questo caso stiamo parlando del rifacimento, in termini di miglioramento e sismica di un immobile dove ci sono delle case popolari.
Il PNRR ci sta, vi garantisco, lo dico da amministratore ma lo dico anche per dare il giusto merito ai nostri uffici, sta stravolgendo le nostre giornate anche in ambito lavorativo, perché le candidature escono con tempi, per poter candidare i progetti, che sono, non stretti, strettissimi, esce il bando, nel giro di 30 giorni si deve depositare il progetto, cioè delle robe mai viste prima, con delle mappature così tanto anche cavillose delle volte oltre che a capillari, che veramente c'è da perdere la bussola. Vi garantisco che tutto l'ente è ultra-attenzionato sulle candidature del PNRR, non facciamoci prendere da facili entusiasmi quando vediamo che le Città Metropolitane e i Comuni superiori ad una certa dimensione hanno avuto determinati ordini di finanziamenti perché ogni bando ha delle caratteristiche, per poter accedervi, che non è detto che tutti gli enti posseggano, ecco quindi questo è.
Rispetto alle candidature che sono aperte fino ad oggi, a me… questo lo dico non l'ho scritto nella risposta ma lo dico per correttezza verso i Consiglieri, a volte mi auto rimprovero, ecco la dico così, di non riuscire a tenere pedissequamente informati i Consiglieri rispetto a queste candidature, vi garantisco che uno dei problemi enormi sta proprio nei tempi che i bandi ci dettano per poter arrivare a candidatura, cioè noi spesso arriviamo con l'acqua alla gola perché i tempi sono più o meno di 15 barra 20 giorni, che vuol dire che poter lavorare sul progetto, leggere il bando, approfondirlo dettagliatamente, cioè vuol veramente dire lavorare 20 ore al giorni, per capirci. Quindi io mi scuso se non siete pedissequamente informati rispetto allo sviluppo di queste progettualità, mi sono già messa nell'ordine delle idee di fare qualche riunione in più avente ad oggetto il PNRR, ma vi garantisco, per esempio il bando sul progetto "dopo di noi" non è ancora uscito, ci hanno detto: "uscirà il 15 febbraio", entro il 15 marzo dovremo candidare il progetto, saranno 30 giorni in cui lavoreremo 22 ore al giorno. Capite anche voi che portarsi a casa sti soldi è tutto fuorché facile.
L'ultima interpellanza invece, va beh questa c'è una parte che mi fa abbastanza sorridere, comunque mi parla di alcune strade, in particolare di strade provinciali, via Faentina e via Molinaccio, rappresentando che queste strade avrebbero dei problemi manutentivi e chiede, quindi interroga il Sindaco per sapere se sono in programma, con adeguata copertura finanziaria, gli interventi volti al ripristino delle strade particolarmente danneggiate, qual è la tempistica per la realizzazione di un adeguato nonché indispensabile intervento del rifacimento del manto stradale, se per le strade di competenza provinciale il Comune di Russi e il Sindaco, vista la nomina a Vice Presidente della Provincia, ha intenzione di fare segnalazione e richiesta al riguardo. Allora, qui ho dato una risposta che vi sintetizzo veramente con quattro parole.

Viede data risposta sintetica all'interpellanza n.3/2022 presentata dal Consigliere Flamigni – Prot. n. 1320

Gli interventi sulle strade sono interventi che vengono finanziati, questo i Consiglieri che vengono in Consiglio lo sanno, dalla parte ordinaria del bilancio, non possono

essere finanziati con avanzo. L'ultimo biennio ha visto un aumento della spesa pubblica clamorosa connessa al Covid, quindi è evidente che purtroppo non siamo riusciti ad essere splendidi in tema di manutenzione dei manti stradali, questo lo sappiamo e lo abbiamo anche condiviso in seno al Consiglio più e più volte; detto questo, cercheremo, per quanto possibile, di candidare delle progettualità che abbiano come punto di riferimento alcuni interventi di manutenzione straordinaria delle strade per cercare, anche in questo caso, di acquisire dei finanziamenti. La parte sulle provinciali mi lascia perplesse, perché la sollecitazione sulle provinciali l'abbiamo sempre fatta, il primo testimone che ho è il Consigliere Cellini che era presente, unitamente a me, ad una giornata di sollecitazione al referente dei lavori pubblici provinciale che era allora il Consigliere Pasi ed è rimasto il Consigliere Pasi, e io ero già presente come Sindaco del Comune di Russi, cioè i Sindaci non sollecitano la Provincia solo quando acquisiscono un ruolo provinciale, sollecitano la Provincia quando c'è qualcosa che non va. Il Sindaco di Russi, quando necessario, la Provincia l'ha sempre sollecitata come Sindaco di Russi e così continua a fare.
Questo era per darvi rappresentazione di tre interpellanze su questioni che effettivamente, in particolare quelle del PNRR mi premevano particolarmente, vi avrei dato una comunicazione, ho colto l'occasione, trasmetto le risposte scritte che ho già fatto, ho già elaborato, direttamente al Consigliere Flamigni.
Purtroppo per voi ho altre due informazioni, la prima è questa, è una informazione di servizio proprio per, ve l'ho appena detto che con il PNRR corriamo che oramai ci rompiamo l'osso del collo, vogliamo candidare un progetto che prevede tra i requisiti di ammissibilità, è un progetto che per i Comuni fino a 15.000, quindi lo scaglione è da 5.000 a 15.000 abitanti, prevede nelle domande di ammissibilità la necessità di fare una variazione di bilancio e una variazione al Programma delle Opere Pubbliche. Questo banco vi dico, non abbiamo ancora il progetto e scade fra 15 giorni, ma ne facciamo uno alla volta secondo i nostri tempi perché ai lavori pubblici abbiamo sempre due persone, nonostante la sbandierata possibilità di aumento di persone, il personale lo puoi aumentare solo quando il bando lo hai già vinto, peccato che al bando devi partecipare. Quindi il progetto non ce l'ho ancora ma so già di voler partecipare a questo bando, che per i Comuni come il nostro dà la possibilità di accedere ad un finanziamento fino a 2.500.000,00 di Euro. Per poter fare questo tra i criteri di ammissibilità, come vi dicevo, di quella di fare una variazione di bilancio, è una variazione al Programma delle Opere Pubbliche, quindi è necessario fare un Consiglio Comunale straordinario, questo ve lo dico perché non faremo neanche la Capigruppo, stante la necessità straordinaria e contingente dettata dal bando, che abbiamo fissato per giovedì della prossima settimana, giovedì 10 perché poi entro il 15 dobbiamo candidare il progetto. Quindi giovedì 10 alle ore 19.00 fare un Consiglio Comunale on-line, straordinario, che ha come unico punto all'Ordine del Giorno questa variazione che è funzionale ai requisiti di ammissibilità per poter partecipare al bando, su questo se avete domande sono a disposizione ma questo sarà l'unico punto iscritto del progetto. Parleremo direttamente in quella sede perché stasera non ce l'ho, però mi premeva già informarvi rispetto al fatto che il 10 alle 19.00 abbiamo fissato un Consiglio Comunale.
Ultimo poi giuro che mi taccio, situazione Power Crop, allora c'è stato un problema di autocombustione, vi faccio un po' la ricostruzione dei fatti che ho mappato in maniera piuttosto puntuale proprio allo scopo di poter informare adeguatamente il Consiglio questa sera.

Allora, la produzione di energia elettrica della sezione di impianto che è alimentata da biomasse ligneo-cellulosica è ferma dal 13 settembre 2021, il fermo tecnico è stato determinato da un'avaria della turbina a vapore, la riparazione della turbina, che era stata affidata allo stesso costruttore della macchina, in un promo momento era stata stimata in 60 giorni, quindi, più o meno a metà novembre, loro avrebbero dovuto riprendere con la produzione. Dopodiché, invece per problemi anche di approvvigionamento di materiale di riparazione, purtroppo il termine di 60 giorni è stato slittato e ancora oggi non sono ripartiti ma mi hanno detto di essere in fase di ripartenza.
A settembre quindi, come vi ho detto, il 13 si è fermata la centrale la biomassa che era stoccata era circa di 42.000 tonnellate a fronte di un consumo mensile che più o meno è di 22-25.000 tonnellate. In un primo momento, quindi come da procedura, che cosa è successo? Che il ricevimento della biomassa è stato ridotto in modo importante, quindi nei mesi di novembre… scusatemi, di ottobre, novembre e dicembre, la centrale ha provveduto a ritirare solo 12.000 tonnellate, quindi stante il fatto che sapevano di dover procedere alla riparazione della turbina hanno rallentato in maniera importante l'approvvigionamento. Al momento in cui poi è risultato chiaro invece che la fermata della centrale avrebbe avuto invece una durata più lunga, il ricevimento della biomassa è stato definitivamente interrotto in maniera completa, e siamo circa a metà dicembre del 2021. La biomassa che attualmente si trova stoccata nell'impianto quindi, se fate il calcolo tra i 42 che vi ho detto che erano già stoccati e i 12 che hanno preso in questi mesi, siamo più o meno a 54.000 tonnellate di biomassa.
Vi spiego anche la procedura, allora, che cosa succede? Che la legna arriva via gomma, il camion la scarica nel piazzale, dopodiché una pala gommata stocca la biomassa in cumuli, e ci sono sette baie di varie dimensioni che sono poi attraversate da dei corridoi carrabili. Bene, l'altezza dei cumuli di biomasse di base è di 5 metri, però succede in certi casi, come per esempio durante lo stoccaggio invernale, che si arrivi anche a cumuli di 8 metri, quindi meno cumuli ma più alti; questo tutto previsto dalle loro autorizzazioni e tutto previsto dalla normativa. Lo stoccaggio massimo, così avete anche questo dato, è di 60.000 tonnellate, ogni mezzo in arrivo viene destinato ad una baia di stoccaggio, quindi per ogni cumulo loro conoscono esattamente la grafica di quella legna, quando parlo di anagrafica parlo di anzianità, della provenienza, della tipologia di legno, eccetera, eccetera. Le varie tipologie di legno le stoccano separatamente, quindi il regno forestale va da una parte, il coltivato va da un'altra parte, il frutteto va da un'altra parte, e a volte tengono addirittura divisa la provenienza, quindi l'Appennino da l'Alpino. Quando poi devono de-stoccare, cioè la procedura di de-stoccaggio è, la prendo dai cumuli per andare a bruciarla, cosa fanno? Fanno una miscela tra le varie tipologie di biomassa che è funzionale, mi hanno spiegato, a mantenere il potere calorifero di queste… quindi è un po' quello che facciamo noi a casa, per chi ha i camini a pallet si fa per intenderci. Dopodiché che cosa succede? Il de-stoccaggio avviene sempre con questa benedetta pala meccanica e, da normativa, loro devono privilegiare lo stoccaggio più vecchio in maniera tale da minimizzare il rischio di autocombustione, come vi ho detto prima, al mese il consumo di biomassa è stimata, se tutto va bene, va tra le 20 e le 25.000 tonnellate, pertanto quando la centrale si è fermata, o meglio, quando loro hanno capito che il danno alla turbina non sarebbe stato riparato nei 60 giorni preventivati, lo stoccaggio di 50.000 tonnellate bastava più o meno per due mesetti di attività, e l'anzianità della biomassa che si trova lì non ha

più di questa vecchiaia. Ecco, questo è per dirvi cosa? È per dirvi che questa autocombustione non è stata determinata, come verificato dai Vigili del Fuoco e come verificato da ARPAE, da errori procedurali della centrale. Okay? Vi spiego anche che cosa succede in caso di autocombustione, in questo caso la procedura è prevista dal certificato prevenzione incendi, verificata dai Vigili del Fuoco e controverificata dai Vigili del Fuoco. Prima di tutto la centrale ha un contratto di reperibilità e di pronto intervento con una ditta movimento a terra che dispone di ruspe, di escavatori cingolati e di damper, e con una ditta di Vigili del Fuoco ausiliari che sono chiamate… so detto, proprio si chiamano così nel Certificato Prevenzione Incendi, si chiamano "Guardie ai Fuochi" che garantiscono un intervento in via emergenziale, cioè appena scatta l'emergenza loro devono avere questi due contratti, reperibilità e Guardia ai Fuochi ausiliari che intervengono tempestivamente. Dopodiché che cosa succede? Lo spegnimento dei materiali solidi, in particolare dei materiali di centrale, avviene in una modalità che si chiama "smassamento", lo smassamento sostanzialmente è la distruzione del cumulo, cioè la distruzione dell'altezza, il cumulo è stoccato in altezza, quindi viene distrutto il cumulo e viene separato il così detto "nocciolo", fate finta una procedura per cui appunto prende fuoco un nocciolo centrale, il nocciolo si sposta dal restante parte di biomassa. Si usano le ruspe, gli escavatori e poi sono previste all'interno della centrale sono adibite due aree che sono funzionali allo stoccaggio del materiale bruciato. L'acqua la usano solo per abbassare la temperatura del cumulo, quindi prima di intervenire con i vari mezzi ed evitare che ci formi una fiamma libera, però è chiaro che… quindi voi non vedete… avete capito, non è un fuoco a fiamma libera, voi più che altro vedete questo fumo di autocombustione, tanto è vero che il problema si chiama "autocombustione", e viene usata solo localmente dove serve eventualmente per spegnere la brace. Una volta che è stata eseguita questa procedura, quindi terminata l'emergenza, la centrale può riprendere a funzionale. Questo fenomeno di autocombustione si è verificato il 29 di gennaio, sono intervenuti tempestivamente ARPAE e i Vigili del Fuoco e le procedure di fine emergenza sono previste per la giornata… a dir la verità non so dirvi se sono finite stasera, oggi pomeriggio non erano ancora finite, primo pomeriggio, dovevano finire tra stasera e domani, quindi entro domani il problema sarà risolto. Noi abbiamo chiesto anche ad ARPAE il verbale, ARPAE ha fatto delle verifiche di tipo ambientale, ovviamente per verificare i fumi della combustione se fossero all'interno dei livelli di legge, e sono risultati assolutamente nei limiti di legge. Questo perche mi premeva informare… visto che purtroppo il fenomeno dell'autocombustione è un fenomeno prevedibile e previsto per quanto riguarda la centrale a Biomasse, ho avuto occasione di informare il Consiglio in maniera strutturata rispetto a quello che è il fenomeno, le procedure previste e a quello che è stato il fenomeno nello specifico.
Con le informazioni ho finito, se avete qualche richiesta rispetto a tutti questi argomenti, ne ho detti un bel po', sono a disposizione ovviamente.

PRESIDENTE
Grazie, Sindaco. Vedo la mano di Angelo Cellini per un intervento e dopo Mazzoli.
A te, Angelo, la parola.

CONSIGLIERE CELLINI
Sì, volevo fare… allora, facevo due interpellanze, chiamiamo così, orali come eravamo abituati a fare e la Valentina mi rispondeva.

E poi volevo fare una domanda a proposito di questo discorso, perché io ero in montagna, ho saputo che c'era stata questa autocombustione ma volevo chiedere alla Valentina una cosa, visto che la legna per prendere fuoco ha bisogno di un innesco a temperatura elevata e qui siamo in gennaio, volevo capire se era dovuto invece a dei gas, se c'era stata una macerazione della sostanza della biomassa che aveva creato dei gas che aveva prodotto un qualche cosa che si innescava a temperature più basse, perché altrimenti non riesco a capire perché io pensavo francamente, a suo tempo, che con l'acqua si era in grado di fermare la combustione, invece mi ha detto appunto la Valentina adesso nell'intervento che invece viene usata soltanto per raffreddare, e poi dopo praticamente di fatto la biomassa deve essere stesa a portata… mentre incendiata da qualche parte. Perché il pericolo della biomassa è proprio quella che nel momento di un fuoco grosso, essendo tutte piccole particelle, visto che il gradiente termico fa sì che le sollevi queste, e Russi è vicino, se per caso si innesca un grosso incendio queste particelle vengono buttate in giro tutte su Russi con il rischio di inneschi anche nella città. Volevo capire un po' se Valentina aveva messo… aveva chiesto, approfondito di più qualche cosa su questo discorso.
E poi volevo invece chiedere, approfittando del fatto che ci sono state le elezioni a Ravenna e quindi si è insediato un nuovo Consiglio Provinciale, noi sappiamo che per la Molinaccio, non è la prima volta che lo chiedo, poi con Valentina ci eravamo trovati ancora due anni fa, se non vado errato, in Provincia. Se per la Molinaccio visto che eravamo rimasti che erano state fatte le gare per la messa in sicurezza del ponte, un ponte che avrebbe bloccato il traffico sulla Molinaccio per parecchio tempo e avrebbe ridiretto il traffico sulla Fringuellina, che ho percorso ha piedi l'altro giorno e ho visto che in effetti ancora i fianchi del battistrada si sono dei buchi per cui diventa abbastanza pericolosa la situazione, se iniziamo a portare dei mezzi grossi lì. Avevamo detto ancora su a Ravenna se mettevano dello stabilizzato per chiudere quei buchi, per sapere se era stato fatto qualche cosa, quindi mi interessava appunto dire, o sollecitare, che è la Valentina a chiederlo in Provincia, oppure se per caso sa qualcosa, così.
L'altro discorso, per quanto riguarda… ho visto che è stato acquisito il PNRR per il progetto delle case popolari a Godo, quindi penso che sia l'ex scuola di via Croce, la scuola elementare, volevo capire, per l'efficientamento energetico che cosa era stato previsto? Ovvero, perché quegli appartamenti lì hanno una caldaia comune, se è comune, gestita da chi? Non lo so se è gestita dal Comune stesso, ecco volevo capire se per l'efficientamento energetico erano stati previsti i pannelli fotovoltaici e quindi la nuova caldaia, chiamiamo così, a condensazione… e allo stesso modo volevo chiedere a Valentina se era previsto, per il Comune di Russi, erano previsti dei fondi del PNRR per l'efficientamento energetico dello stesso edificio del Comune di Russi.
Ecco, io sono a posto.

SINDACO
Ho visto che c'è Mazzoli che ha chiesto la parola ma se non è un problema risponderei prima, per non smarrirmi, alle questioni che ha posto il Consigliere Cellini.

PRESIDENTE
Perfetto.

SINDACO

Allora, vado in ordine. La domanda dell'innesco rispetto alla centrale, è stato appunto dovuto al fenomeno delle macerazione, cioè essendo il cumulo lì fermo oramai dal mese di agosto-settembre, il fenomeno di macerazione dovuto ovviamente anche all'umidità, alle temperature, eccetera, provoca secondo tutta una componentistica gassosa che io ora non so proprio riassumere, però determina che praticamente… c'è un nucleo all'interno di queste componenti, di questi stoccaggi che inizia, non di dice: "prendere fuoco" si dice proprio "ad auto bruciare" cioè la fiamma libera non si vede, ovviamente mano a mano che cresce questo fenomeno di autocombustione si tratta comunque di materiale vegetale e quindi si alza questo fumo che non è però una fiamma. Questo è il motivo per il quale lo spegnimento è possibile non buttandoci sopra acqua ma unicamente de-stoccando il materiale, quindi l'operazione chiaramente è anche un po' più lunga. Questo è il motivo per cui è partito questo fenomeno nel caso specifico.

La seconda questione era per la Molinaccio, allora lì noi stavamo aspettando che arrivasse il materiale, abbiamo appena approvato il bilancio in Provincia, io ho verificato ovviamente nel Piano degli Interventi Pubblici, e il ponte nostro di San Pancrazio c'è, la sto tenendo un po' monitorata questa questione, anzi, più che un po' anche molto da vicino, perché il tema che noi avevamo posto quando nel 2019 andammo in Provincia, era proprio quello di dire: "nel momento in cui chiudiamo il ponte sul fiume, quello che succede è che la gente passerà tutta dalla Fringuellina", e questo era il motivo per il quale avevamo chiesto un rafforzamento della strada. All'epoca l'ingegner Nobili ci aveva detto che si sarebbe provveduto, noi su questa roba stiamo tutti… siamo molto attenzionati perché effettivamente è chiaro che quello diventerà un punto di viabilità importante. Ad oggi però non so ancora dirvi quando sarà cantierato, quindi non so ancora le date precise di cantiere di quando partirà il rifacimento del ponte.

Terza domanda era sul progetto dell'immobile di Godo, effettivamente quello di via Croce sono le ex scuole, allora, le candidature PNRR o ci chiedono di dettagliare centimetro per centimetro cosa facciamo e quanto spendiamo, o in alternativa ci fanno delle candidature che si chiamano "schede generiche" in cui ci chiedono lo stato del fabbricato, se è rispondente ai requisisti di bando allora ti ammettono il contributo e buona notte ai suonatori. Lì abbiamo preso 730.000,00 Euro ma non abbiamo ancora il progetto finale, quindi non so dirti in modo puntuale come gestiremo la caldaia, come gestiremo gli infissi e quali tipo di interventi di sismica faremo perché noi abbiamo candidato l'immobile dettagliando in maniera specifica com'è fatto oggi l'immobile, quindi non abbiamo ancora il progetto finito. Lì l'immobile è stato conferito nel patrimonio essendo edilizia popolare è stato conferito dal Comune di Russi nel patrimonio ACER, di conseguenza sarà ACER che si preoccuperà della redazione del progetto, chiaramente facendo (…) con il nostro Ufficio Patrimonio.

L'ultima domanda era sui fondi PNRR per l'efficientamento energetico del Municipio, allora, noi per oggi non abbiamo ancora candidato niente ma perché fino ad oggi non sono usciti bandi che avessero questa finalità, cioè la candidatura dell'efficientamento energetico delle sedi municipali. È uscito questo bando che è quello per il quale prima vi dicevo che facciamo un Consiglio Comunale urgente la prossima settimana perché ci serve la variazione di bilancio per inserire i 2.500.000,00 di Euro, questo bando effettivamente mette anche gli edifici pubblici, ma mettendo anche tutta una parte stradale. Allora, vi spiego il ragionamento che

ho fatto prima, le strade si prendono dalla parte di bilancio corrente e non straordinaria, quindi, fare degli interventi stradali di manutenzione straordinaria in questi anni è complicatissimo; questo bando da 2.500.000,00 prevede che tu possa candidare una serie di progetti, tra i quali l'efficientamento energetico degli edifici pubblici oppure interventi di manutenzione straordinaria sulle strade. Il bando è uscito praticamente l'altro giorno, noi per ora ci stiamo orientando sulla parte stradale, ma vi dico con tutta onestà che non abbiamo ancora messo a pallino niente di quel progetto, salvo il fatto che vogliamo i 2.500.000,00 Euro che ci possiamo andare a prendere. Non escludo che possiamo valutare anche l'efficientamento energetico sulla sede municipale.
L'anno scorso però, se vi ricordate, noi qui in Municipio cambiammo già la caldaia, quindi, alcuni interventi sulla sede municipale noi abbiamo già iniziato a farli l'anno scorso, e comunque ci siamo resi conto che sull'efficientamento energetico, grazie a Dio il PNRR sta spingendo abbastanza, quindi se non è il bando che candidiamo adesso auspichiamo che ce ne sia un altro tra poco, comunque la sede municipale ce l'abbiamo in mente come luogo pubblico da riqualificare in materia energetica.
Così ho finito le domande di Cellini, vero Angelo?

PRESIDENTE
Grazie.

CONSIGLIERE CELLINI
Sì è finito. Grazie.

PRESIDENTE
Grazie, Sindaco. Passo la parola a Mazzoli, poi di conseguenza anche a Zannoni.
Mazzoli, a te la parola.

CONSIGLIERE MAZZOLI
Grazie. La mia era soltanto una richiesta sulla centrale, perché è chiaro adesso che comunque il rischio che prendono fuoco gli stoccaggi lo sanno tutti, poi comunque sono preoccupati perché si va verso l'estate. Però quello che io vorrei la prossima volta è un approfondimento se mai di perché la centrale ha la turbina che non funziona da due mesi e non è ancora stata riparata, forse il problema più grosso è quello, visto che oggi con il costo dell'energia così alta avrebbero anche dei grossi interessi a farla andare, e forse bruciando lo stoccaggio si evita di vedere soltanto il fumo nel camino e non il fumo di tutta la centrale che prende fuoco, se no la sonda nel camino bisogna spostarla sugli stoccaggi più che lasciarla… la sonda dell'ARPAE, sugli stoccaggi più che lasciarla sul camino, quello che mi chiedo.

SINDACO
Io su questo non posso fare altro che limitarmi a dare la risposta che mi ha dato l'azienda, ovvero sia loro avevano una corrispondenza con il produttore della turbina che gli aveva dato inizialmente un tempo di ripristino stimato in 60 giorni, dopodiché ha avuto un rallentamento nell'approvvigionamento del materiale, hanno avuto problemi anche loro di chiusura causa Covid e conseguentemente la riapertura che era stimata in inizio dicembre si è prolungata e pensano di ripartire non appena… in realtà erano pronti per ripartire, avendo avuto questo fenomeno di

autocombustione partiranno tra poco. Rispetto a questo io mi posso limitare solo ovviamente a riferire la risposta dell'azienda, non posso fare altro.

PRESIDENTE
Grazie, Valentina. A Zannoni la parola.

CONSIGLIERE ZANNONI
Grazie, Presidente. Allora, per prima cosa volevo portare a conoscenza del Sindaco una cosa che mi è stata riferita ieri sull'illuminazione dei piazzali dell'ex Mercatone Uno. Visto che lì, in uno dei magazzini, vengono fatte delle attività sportive, e già dall'anno scorso quando si è deciso da parte dell'Amministrazione di trovare un posto adeguato ad alcune società, e qualcuno mi ha detto che i lampioni sono tutti spenti, e la sera quando vanno a prendere i bambini, insomma vedere un piazzale spento non li tiene molto in sicurezza. Quindi volevo chiedere, visto che quella lì penso sia ancora un'area privata, adesso francamente ho perso un po' la strada che ha fatto quell'area, a che punto è tra il fallimento eccetera, quindi, non so se il Sindaco si poteva interessare su questa situazione della luminosità del piazzale.
L'altra cosa invece è una interpellanza che ha come oggetto la raccolta differenziata.
Premesso che dal 17 gennaio è iniziata la raccolta differenziata porta a porta nel Comune di Russi, la divisione in zone ha portato all'intero Forese la raccolta porta a porta integrale, nei centri cittadini, non passando la raccolta integrale, rimangono i cassonetti della differenziata. Il periodo di convivenza cassonetti e raccolta domiciliare scadrà a breve.
Constatato che molte famiglie si trovano in difficoltà per il passaggio bisettimanale della raccolta di carta e plastica e vetro, in quanto il contenitore fornito è di piccole dimensioni.
Le persone a volte possono trovare scomodo andare nell'area di via Fiumazzo, nell'area ecologica, e non mi sembra neanche tanto opportuno far girare la gente in macchina per portare, dal Forese in centro città, i rifiuti in eccesso.
Volevo chiedere all'Amministrazione se la situazione stante della raccolta, quindi del passaggio bisettimanale rimarrà anche quando verranno tolti i cassonetti in strada sia nel Forese che in un futuro, immagino, anche nei centri cittadini, o se si può utilizzare un altro metodo, un sacco di plastica vicino, insomma… o raddoppiare i giri, raddoppiare i bidoni, non so è veramente complicato per noi del Forese riuscire a gestire carta e plastica in casa. Anche perché io sono fortunato, ho case grandi, ma ci sono degli appartamenti, anche qui vicino a casa mia, che sono piccoli, dove gestire un rifiuto aspettando il passaggio ogni 15 giorni è complicato, quindi volevo chiedere se era, in seno all'Amministrazione, la volontà di sanare e di agevolare i cittadini, su questo punto di vista. Grazie.

SINDACO
Allora, rispondo al Consigliere Zannoni rispetto al piazzale dell'area Mercatone, purtroppo è privato e tra l'altro è sottoposto a procedura fallimentare pendente presso il Tribunale di Ravenna per la parte del Mercatone; mentre è sottoposta a procedura esecutiva non fallimentare ma comunque procedura esecutiva di pignoramento, azionato da una banca, per la parte destra quindi la parte dei Magazzini Siel. Lì ce lo avevano già segnalato, noi quello che… allora, premesso che negli obiettivi della Polizia Locale è previsto interventi… tutte le volte che la Polizia

Locale esce la sera passa a monitorare l'area, quindi è un'area molto monitorata da questo punto di vista e fino ad oggi, a parte lo scarico abusivo di qualche rifiuto, non c'è stato segnalato nulla quindi l'area comunque è attenzionata. Non possiamo pensare di accendere la luce perché, ripeto, è privata, quello che possiamo fare eventualmente è verificare se agganciandoci al dentro, dove ci siamo noi invece intestati i contatori, possiamo pensare di prendere uno quei fari che puntano verso il fuori, questo… tra l'altro questo lo faccio presente all'Assessore Frega perché lì avevamo fatto anche un po'… avevamo guardato insieme il tema dell'illuminazione, magari un faretto da mettere puntato verso l'esterno, nel caso non ci sia già Mirco diamoci un'occhiata.
Rispetto invece alla… Gianluca lì mi hai chiesto risposta scritta a quella sui rifiuti, perché ti rispondo intanto poi se mi hai chiesto scritto te la scrivo anche scritta.

CONSIGLIERE ZANNONI
È indifferente, se mi puoi rispondere subito…

SINDACO
…sì, ti rispondo subito così velocizziamo. Allora, io ti rispondo per una parte e chiedo all'Assessore Donati, che ha la delega all'ambiente, se io sbaglio qualsiasi cosa tu mi correggi, oppure intervieni quando vuoi per integrazioni.
Allora, il problema… il problema, allora, la nuova raccolta, lo dico perché su questo i cittadini ogni tanto mi fanno sorridere perché dicono: "l'Amministrazione ha scelto", allora, l'Amministrazione non ha scelto, l'Europa ha scelto e ci ha imposto una gara per rideterminare il sistema di raccolta dei rifiuti, gara europea che si è tenuta oramai quattro anni fa, quando io non ero ancora Sindaco, e che si è chiusa quando io non ero ancora Sindaco, che prevede un capitolato di gara e un contratto con il soggetto gestore che è l'ATI, di cui Hera fa parte, Associazione però di Imprese, e che prevede quindi delle prestazioni e degli adempimenti del soggetto gestore che fanno parte del Piano Economico Finanziario che è una cosa da costruire che non auguro neanche al mio peggior nemico, ma questo è un inciso che faccio io da Sindaca. Questo per dire cosa? Per dire che non è che noi il nuovo sistema di raccolta lo stiamo gestendo e lo stiamo contrattualizzando oggi, ma è l'esito di una gara che si è tenuta peraltro su area vasta, perché il nuovo sistema di raccolta riguarda tutto il bacino della Provincia di Ravenna, quindi tutti i 18 Comuni della Provincia di Ravenna, e si basa anche su principi che sono determinati, a livello contrattuale, su area vasta, quindi l'Amministrazione… tanto è vero che il PEF di ATERSIR che è la famosa Agenzia Territoriale dei Rifiuti e delle Risorse Idriche è un PEF che prima di tutto viene elaborato per tutta l'area e di conseguenza viene poi trasbordato nei singoli Comuni. Questo per dire cosa? Per dire che l'Amministrazione non può ora prendere la bacchetta magica, modificare un contratto concluso o richiedere servizi aggiuntivi, perché i servizi aggiuntivi sono puntualmente quotati e puntualmente devo essere pagati fuori dal contratto, ahinoi, perché il contratto quello che prevede oggi lo prevede in via continuativa, quindi anche nel momento in cui saranno rimossi i cassonetti. Io parlo di quelle utenze che sono andate a raccolta porta a porta integrale, faccio l'esempio della Presidente Marcalla Rossi, lei abita in via Buozzi, così chi non lo sa la va a trovare, la Presidente è passata sicuramente al porta a porta integrale, ecco anche Gianluca forse, tu adesso non ho presente in che via abiti però sei passato anche tu a porta a porta integrale. Allora chi è passato a porta a porta integrale ha quei passaggi oggi e quelli sono i passaggi da contratto, il tema

qual è? Non so se nel volantino, che è stato distribuito, questa cosa sia scritta oppure no, ma se non è scritta ve la passo io come informazione, Alessandro se mi sbaglio mi correggi.
Sulla carta e la plastica… sull'indifferenziato no, facciamo questa precisazione immediata, quello che sto per dire non vale per il rifiuto indifferenziato. Sulla carta e la plastica è possibile, oltre all'esposizione del bidoncino, esporre anche dei sacchetti, di grandezza dello stesso bidoncino, aggiuntivo, nel qual caso Hera è tenuta a raccoglierli. Quindi vi faccio un esempio, voi esponete il bidone della plastica, mettete sopra il bidone pieno un sacchetto, esattamente della stessa quantità quindi come lo aveste riempito due volte, Hera è tenuta, per la carta e per la plastica a questa raccolta aggiuntiva, perché l'obiettivo di questo tipo di raccolta è quello di diminuire il quantitativo di indifferenziata conferita. Ora, rispetto al tema della comodità del fatto di dover andare all'isola ecologica di via Fiumazzo, eccetera, quindi rispetto ad altre eccezioni che poni, Gianluca, non ho nulla da ribadire, nel senso che è tutto verosimile, che avere dei bidoni a cento metri da casa nei quali uno può conferire esattamente tutto ciò che vuole fosse verosimilmente più comodo, fatto sta che per andare verso un sistema che implementa la raccolta differenziata questo è il contratto, e soprattutto questo è il bando di gara sul quale io non posso intervenire. Quello che si dovrà fare sarà tenere una mappatura costante dell'esito, vi rappresento anche che se alcuni cittadini hanno delle difficoltà specifiche, queste difficoltà specifiche possono essere segnalate ad Hera che fa poi anche… attiva anche percorsi puntuali rivolti verso i cittadini che segnalano le necessita, quelle che sono già state mappate sono coloro che hanno uso di traversine, pannoloni, per esempio per avere un anziano a casa, oppure chi ha tanti animali domestici che può chiedere il doppio bidone, quindi il doppio passaggio della raccolta indifferenziata, oppure anche a chi ha bambini piccoli che quindi ha una produzione industriale di pannolini per i bimbi, e anche in questo caso può essere chiesto sia il doppio passaggio che il doppio bidone. Hera, comunque, se c'è una necessità specifica, fa una mappatura specifica. I conferimenti sono questi, quindi vi ho detto, a dire la verità vi sto anche dicendo una cosa imprecisa perché… Alessandro dimmi il numero corretto di sacchetti, se ce l'hai a portata di mano, aggiuntivi.

ASSESSORE DONATI
Sì, Valentina, stavo proprio guardando. Per la plastica sono due, e per la carta appunto altri due, e invece per il discorso dell'organico e in questo caso si parla anche delle foglie, si arriva fino a quattro.

SINDACO
Quindi, per ricapitolare, della plastica si può mettere fuori il bidoncino più dei sacchetti di dimensioni uguale al bidoncino. Per la carta si può esporre il bidoncino più altri due sacchetti della grandezza del bidoncino, per gli sfalci, Alessandro, giusto, invece quattro volte…
(Seguono interventi sovrapposti)
…esatto, quattro volte la grandezza del conferimento.
Tutti questi ordini di grandezza sono già compresi nella raccolta, quindi vengono puntualmente raccolti da Hera. È chiaro che, ripeto, se uno ha una casa di 50 metri quadri e non sa dove mettere, dove esporre questi benedetti sacchetti, il problema resta, e vi dico subito che rispetto che rispetto alla cittadina di Russi, vi lascio

immaginare che cosa succede per esempio nei paesi come Ravenna dove ci sono dei condomini che hanno dei micro-appartamenti senza aree cortilizie, ecco questo purtroppo lo sappiamo, è un tema che c'è e che dovrà essere affrontato. Partiamo con la riconversione del servizio poi può essere che ad un certo punto, preso atto, vi faccio un esempio, che la plastica che produciamo è un quantitativo industriale e quindi non è sufficiente, il Comune dica: "va bene, mi pago, aggravo il mio Piano Economico Finanziario di una somma allo scopo di garantire ai miei cittadini di poter conferire una volta in più plastica", ma questo per dirvi che il servizio aggiuntivo che si chiede deve essere puntualmente quantificato dall'azienda perché è fuori dall'attuale contratto, quindi si chiede l'adempimento di una obbligazione aggiuntiva.
Vi faccio anche un appunto, permettetemi, qui sarebbe stato più bravo Alessandro ma giacché rispondo io le dico tutte, un appunto di ordine ambientale. Il nuovo sistema di raccolta vorrebbe farci produrre meno rifiuto indifferenziato e meno plastica possibile, io questo l'ho detto in tutte le sedi, noi purtroppo dobbiamo abituarci a smettere di bere l'acqua dalla bottiglia di plastica, ad acquistare il più possibile nei negozi di prossimità e quindi dal contadino che la verdura te la dà nella cassetta invece che metterla in 140 involucri; ad acquistare il prodotto per l'igiene personale, per l'igiene della casa in spacci, che sappiamo esserci sul territorio, tra cui il tuo, dove si può ricaricare invece che continuare a buttare costantemente via delle bottiglie di plastica di detergenti, cioè, a noi che piaccia o no, nel 2022 dobbiamo metterci nell'ordine delle idee che il pianeta di riserva non ce lo abbiamo. Quindi va bene differenziare, ma dobbiamo anche iniziare a produrre quantitativamente meno rifiuti, è altrettanto vero che se continuiamo a poter conferire rifiuto in abbondanza e con comodità probabilmente questo scatto culturale arriverà alle calende greche quando il mondo che abbiamo come unico a disposizione avrà finito la sua portata. Quindi questo è, dopodiché, ripeto, se ad un certo punto facciamo una mappatura del territorio, ci rendiamo conto che le persone anziane non riescono a produrre meno plastica, insomma si può aggravare il PEF di una voce di costo aggiuntiva che andrà sostenuta, non lo farei di sicuro il 03 febbraio, ecco, la dico così.

PRESIDENTE
Okay. Grazie, Valentina, condivido anche io, non si tratta solo di differenziare ma anche di contenere.

CONSIGLIERE ZANNONI
Mi permetto di intervenire, non tanto per ribattere a quello che ha detto il Sindaco, allora innanzitutto è stata esaustiva, cosa che anch'io avevo cercato informazioni e non avevo trovato di questo genere qui, Hera… a proposito anche dei pannolini tornerò su questo discorso perché lo terrò monitorato. Hera dà delle risposte frammentarie, frammentarie e a volte discordanti.
Sul rifiuto, ora come ora, visto che in questi anni sul nostro territorio, sulla Provincia di Ravenna è stato fatto poco e niente per essere gentili, e visto la propensione del cittadino, che non è proprio al differenziare, adesso mi concentrerei sull'insegnare ai cittadini a differenziare carta, plastica, eccetera, quindi a produrre meno rifiuto solido.
Sulla questione della plastica e della carta bisogna però, visto che si è corso negli anni a grande velocità a una società consumistica dove le aziende private, le aziende

industriali hanno abusato di quantità industriali di involucri, di plastica, di tutto e di più, dall'oggi al domani non è il cittadino dentro casa ma deve essere la politica a livello centrale che pone dei limiti a questo abuso. E va beh tralasciando questo.
Comunque, buono a sapersi chiedo all'Amministrazione, anche nella pagina del Comune, di mettere in luce questa cosa del conferimento dei due sacchetti in più per quei due rifiuti che producono più volume. E a questo punto qui lo faccio da cittadino, la carta la posso mettere in una scatola o in un sacco di plastica? Chiedo all'Assessore…

SINDACO
Anche in una scatola, Gianluca, puoi metterla.

CONSIGLIERE ZANNONI
Perfetto. Grazie.

PRESIDENTE
Grazie, Gianluca. Mi sembra che Cellini abbia chiesto la parola o sbaglio?

CONSIGLIERE CELLINI
Sì, ma era solo per un chiarimento, perché per me non esiste il problema perché io vado in via Fiumazzo sempre, oramai da dieci anni, anche se ho i cassonetti davanti a casa. Però volevo capire una cosa, a Godo mi sembrava di aver capito che i cassonetti della plastica e della carta rimarranno, ecco volevo capire se è così oppure no.

SINDACO
Sì, te lo confermo. Allora, noi avevamo già un'area del territorio, per esempio chiesuola e l'area del Forese era già, ma da tempo, a porta a porta integrale, a passare oggi a porta a porta integrale è stata la parte di Russi che è subito dopo il sottopassaggio venendo da Russi andando verso Godo, quindi l'area via Buozzi, via Fiumazzo, insomma tutta quell'area lì, sia a destra che a sinistra della Faentina, per il resto siamo passati a porta a porta invece misto, e quindi il porta a porta riguarda solo l'organico e l'indifferenziato, mentre permangono a raccolta stradale i cassonetti della plastica, del vetro, della carta e degli sfalci.

PRESIDENTE
Grazie, Valentina. Mazzoli ha chiesto la parola.
A te, Mazzoli, la parola.

CONSIGLIERE MAZZOLI
Grazie. Io volevo solo sapere, gli sfalci rimarranno o verranno tolti anche quelli prima o poi, perché non ho capito, scusate.

SINDACO
Per adesso gli sfalci, stessa cosa che ho appena detto, quindi dove è passata la raccolta porta a porta integrale viene tolto tutto il conferimento stradale, mentre dove la raccolta a porta a porta è passata solo mista, quindi, per intenderci indifferenziato ed organico restano i bidoni degli sfalci, a San Pancrazio restano i bidoni degli sfalci.

CONSIGLIERE MAZZOLI
Okay, scusa però non ho capito, io adesso faccio l'esempio casa mia, però io che raccolgo otto o nove bidoni delle foglie del mio vicino e lo faccio volentieri perché i suoi alberi mi fanno ombra, quegli otto o nove bidoni di foglie cosa devo fare? Gliele metto da lui o me li tengo io e poi lo devo conferire o quando…

SINDACO
No, lo puoi buttare tranquillamente nel bidone stradale.

CONSIGLIERE MAZZOLI
E quando non ci sarà più?

SINDACO
Per ora c'è, quindi quando non ci sarà più ti toccherà portarli in via Fiumazzo se li vuoi continuare a raccogliere.

ASSESSORE DONATI
No, no, scusate. Valentina, qui si sta facendo confusione, cioè nel porta a porta misto rimane la raccolta degli sfalci.

SINDACO
Sì, è quello che ho appena finito di dire, che nel porta a porta misto resta la raccolta degli sfalci, ma lui dice: "quando non ci sarà più, un domani". Cioè, Mazzoli, ti spiego, per ora…

ASSESSORE DONATI
Questo… un domani chi lo sa…

SINDACO
…per ora, quindi a tempo indeterminato, perché non sappiamo quando si andrà a porta a porta integrale, può essere anche mai, dove ti hanno portato a casa solo l'indifferenziato e l'organico lo sfalci resta stradale, se un domani, che non è fra un mese, tre mesi, non sappiamo un domani quando, e non sappiano neanche se, perché può essere anche che resti così per sempre. Se dovesse passare ad integrale ti toccherebbe andare in via Fiumazzo, ma stiamo parlando di una ipotesi, che non so come dire, è come dire: "sai se a dicembre del 2025 nevicherà?", no, non lo so.

CONSIGLIERE MAZZOLI
Okay. Grazie.

PRESIDENTE
Grazie. Se non ci sono altri interventi, interpellanze, interrogazioni, Ordine del Giorno, mi sembra di no.

Punto 2 all'O.d.G.: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.

PRESIDENTE
Passiamo al punto numero 2, che sarebbe la: "Approvazione dei verbali del 29.11.2021".
Se non ci sono osservazioni riguardo a quei verbali, passiamo subito alla votazione.
Siete d'accordo o avete osservazioni? A posto.
(Segue votazione per appello nominale)
13 (tredici) favorevoli e 1 (uno) astenuto.
Okay, perfetto.

Esito Votazione: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 13 – Astenuti n. 1 (Mazzoli)

Punto 4 all'O.d.G.: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022/2024 – INTEGRAZIONE.

PRESIDENTE
Passiamo al punto numero 4: "Integrazione al Documento Unico di Programmazione 2022-2024". Ci relaziona il Sindaco.
A te, Valentina, la parola.

SINDACO
Allora, questa è una cosa velocissima. Abbiamo approvato il Regolamento del terzo settore che prevede, per alcune attività, che queste vengano svolte in collaborazione tra l'Amministrazione e il terzo settore. Questo Regolamento e quindi queste attività vanno ad integrare il DUP, quindi il nostro DUP, il Documento Unico di Programmazione lo trovate integrato di queste attività.
Vi faccio questa precisazione, il Regolamento lo dovevamo approvare perché per legge non possiamo fare altrimenti, l'elenco delle attività viene, di volta in volta, implementato quindi non è un elenco che ha la pretesa, il 03 di febbraio, di essere esaustivo, ma potenzialmente tante volte si modifica il DUP, tante volte si può modificare l'elenco. Nel tempo il terzo settore sarà sempre più coinvolto e soprattutto entrerà sempre più nel meccanismo del Regolamento del terzo settore che vi garantisco non è facile, e quindi quello che vi propongo è di modificare e di variare il DUP in aderenza a questa modifica.

PRESIDENTE
Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Domande?
Gianluca Zannoni, a te la parola.

CONSIGLIERE ZANNONI
Faccio giusto un piccolo intervento come dichiarazione di voto. Noi ovviamente essendo sempre stati contrari al DUP continueremo e voteremo contrari anche a questa variazione e all'impianto del DUP in generale, nonostante il voto dopo, alla prossima delibera… (…)

PRESIDENTE
Grazie, Gianluca. Altre dichiarazioni di voto, interventi? Nessuna.
Passiamo alla votazione, questo punto all'Ordine del Giorno richiede anche la immediata eseguibilità che facciamo in contemporanea.
(Segue votazione per appello nominale)
10 (dieci) favorevoli. 2 (due) contrari e 2 (due) astenuti.

Esito votazione: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 10 – Contrari n. 2 (Zannoni, Fabrizio) – Astenuti n.1 (Mazzoli, Cellini).

Esito votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 10 – Contrari n. 2 (Zannoni, Fabrizio) – Astenuti n.2 (Mazzoli, Cellini).

Punto 5 all'O.d.G.: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI RUSSI E I SOGGETTI DEL TERZO SETTORE.

PRESIDENTE
Passiamo al punto numero 5 dell'Ordine del Giorno: "Approvazione del Regolamento sui rapporti di collaborazione tra il Comune di Russi e i soggetti del terzo settore".
Ci relaziona l'Assessore Gori Jacta.
A te, Jacta, la parola.

ASSESSORE GORI
Grazie, Presidente. Buona sera a tutte, buona sera a tutti.
In questo Regolamento che andiamo ad approvare questa sera, a questo punto questo Regolamento si inquadra all'interno della normativa relativa al terzo settore, in particolare al Codice del terzo settore del 2017, e alla successiva approvazione delle linee guida del 2021. Questo Regolamento vuole proprio valorizzare l'operato delle nostre associazioni in una logica di un'Amministrazione condivisa, e con l'approvazione di oggi andiamo a promuovere la collaborazione tra il Comune e il terzo settore quindi le associazioni di volontariato iscritte al RUNTS, il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Vi premetto che questo Regolamento, ovviamente è già stato discusso in Commissione, ma prima ancora abbiamo sentito necessario farlo conoscere proprio alle associazioni che abbiamo convocato in una riunione qualche settimana, proprio per far conoscere loro questo Regolamento e ascoltare soprattutto i loro dubbi e le loro domande, poi alle associazioni che hanno avuto anche necessità le abbiamo anche incontrate singolarmente proprio per far capire che comunque l'Amministrazione è sempre presente e attenta alle loro esigenze, ai loro bisogni.
Gli strumenti di questo Regolamento sono, la co-programmazione, la coprogettazione e la convenzione. La co-programmazione, che trovate all'articolo 4 del Regolamento, che è inserita nel DUP, è un percorso di individuazione dei bisogni da soddisfare e anche gli interventi necessari, delle modalità di realizzazione di questi interventi e delle risorse disponibili, proprio assicurando il coinvolgimento attivo di tutte le associazioni tramite un avviso pubblico che viene pubblicato sul sito del Comune.
Invece la coprogettazione è un accordo tra le associazioni e il Comune e si basa sulla progettazione condivisa di servizi e di interventi, questo è all'articolo 5. La procedura viene avviata attraverso, anche qui, un avviso pubblico rivolto alle associazioni interessate e anche questo viene pubblicato ovviamente sul sito del Comune; in questo avviso sono indicati gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire, i requisiti di partecipazione, il termine per la presentazione delle domande e la durata del partenariato, nonché le risorse messe a disposizione e i criteri e le modalità che saranno utilizzati per valutare le proposte presentate dalle associazioni.
C'è anche possibilità di deroga all'avviso in tre casi: se sono interventi meno complessi per i quali è previsto un rimborso e un contributo massimo di 5.000,00 Euro, oppure per casi di motivata urgenza, o in assenza di alternative sul territorio. Poi a scadenza dell'avviso pubblico gli uffici valutano le proposte arrivate e sulla base dei criteri che vi ho spiegato prima viene pubblicata la graduatoria; poi viene stipulata una convenzione con l'associazione che ha presentato la proposta valutata

come migliore e quindi si passa poi all'attuazione. Adesso faccio un esempio magari per farvi capire un pochino meglio, è uscito un avviso di co-programmazione, ad esempio per il settore dell'area cultura, e una di queste attività è declinata come attività banda musicale, e poi successivamente esce un altro avviso dove vengono indicati tutti i requisiti delle richieste necessarie, come vi ho detto prima, la durata, gli obiettivi, le risorse, i criteri, eccetera. E a questo avviso può partecipare ovviamente la banda di Russi, ad esempio, ma può partecipare anche la banda di un altro paese, non so mi viene da dire la banda della città di Modena, tanto per dire.
Alla fine, quando gli uffici valutano le due proposte pervenute, quella della banda città di Russi e la città di Modena, i punteggi faranno la differenza e si guarderà soprattutto anche ai criteri di valutazione e in questi criteri, ad esempio, se c'è il rispetto delle nostre tradizioni locali, ovviamente la banda città di Russi avrà sicuramente un punteggio maggiore essendo proprio la banda della nostra città. Ecco per farvi un po' un esempio pratico, per farvi capire bene come funziona.
Poi annualmente è prevista anche una rendicontazione puntuale delle attività svolte, che è declinata all'articolo 9 del Regolamento.
Poi un altro strumento di attuazione della co-programmazione riferito non ad attività di progettazione ma di sola esecuzione che abbiamo ad oggetto attività o servizi sociali, è la convenzione, che si realizza sempre con un avviso pubblico rivolto alle associazioni iscritte da almeno sei al RENTS, e anche qui annualmente è prevista una rendicontazione puntuale.
Questo è, in sintesi, il Regolamento che andiamo ad approvare questa sera. Una domanda che ci hanno fatto anche le associazioni è se, comunque, possono partecipare all'avviso per il bando dei contributi. Sì, possono comunque partecipare, come facevano in passato, alla richiesta annuale dei contributi.
Io ho finito, se qualcuno ha delle domande sono…

PRESIDENTE
Grazie, Jacta. C'è qualcuno che vuole intervenire?

CONSIGLIERE CELLINI
Sì, volevo fare una domanda io.

PRESIDENTE
Prego, Cellini.

CONSIGLIERE CELLINI
Io non faccio parte della Commissione e quindi non ho conoscenza e non ho fatto in tempo a leggermi, è stato messo da poco, il Regolamento, però volevo chiedere alla Jacta se per caso poteva farmi avere… se avete fatto dei verbali con quegli incontri, perché io sono nel Consiglio Direttivo di un'associazione grossa di Ravenna, 10.000 iscritti, Associazione Donatori Volontari Sangue quelli dell'ospedale, e ci troviamo in difficoltà perché ci hanno convocato quelli dell'ospedale l'altro giorno e abbiamo saputo che un sacco di interventi, veramente tanti, quindi operazioni non sono state fatte perché c'è carenza di sangue, quindi anche noi stessi abbiamo avuto un calo del 10-15% delle donazioni, causa Covid e così via. Allora avremmo intenzione di fare della… è compito nostro perché le associazioni nascono così, per fare della pubblicità per la donazione sangue, visto che ci sono un tot di cittadini, perché voi

soprattutto usate l'AVIS, però ci sono un tot di cittadini che sono iscritti anche alla DVS che è sempre equivalente all'AVIS soltanto che è all'ospedale di Ravenna.
Ecco è possibile, volevo chiedere… noi non abbiamo bisogno di contributi ma eventualmente disposizioni di sale per eventualmente fare qualche presentazione a favore della donazione di sangue. La mia domanda è questa, poi si può studiare dopo eventualmente che cosa fare in proposito.

PRESIDENTE
Jacta, vuoi rispondere?

ASSESSORE GORI
Scusate ma io ho sentito tutto a scatti quello che ha detto Cellini, mi dispiace potresti ripetere, Angelo, perché non so cosa è successo ma…

SINDACO
Ti faccio io il riassunto. Ha chiesto se è possibile fare qualche donazione… ho capito di "sale", io però.

CONSIGLIERE CELLINI
Sì, era il discorso che noi dobbiamo fare della pubblicità a favore della donazione e quindi abbiamo a disposizione, e abbiamo fatto e stiamo facendo, faremo dei filmati dove spieghiamo in che cosa consiste la donazione, quella del plasma, quella del sangue, e dicevo se era possibile eventualmente usufruire, tipo, della sala del Comune per far la pubblicità del sangue.

SINDACO
Angelo, fate la richiesta di patrocinio, la prendete dal sito dove c'è scritto "cerca" scrivi "patrocinio", c'è un modulo, lo compilate e lo inviate, il modulo è già tutto pre-compilato, chiedete quello che volete, utilizzate quel modulo e la Giunta poi, a seguito di istruttoria dell'ufficio competente, decide se ammettervi al patrocinio o no.

ASSESSORE GORI
Sì, c'è anche proprio il modulo di richiesta sala, in modo che così si possa prenotare la sala per la giornata che si desidera, c'è anche quel modulo lì.

CONSIGLIERE CELLINI
Okay, non lo sapevo.

ASSESSORE GORI
Se hai bisogno, Angelo, poi te lo posso inviare anch'io se vuoi, fammi sapere se lo trovi, comunque nel sito del Comune lo trovi facilmente anche con il modulo di patrocinio proprio.

CONSIGLIERE CELLINI
Okay, perfetto. Grazie.

ASSESSORE GORI
Grazie a te.

PRESIDENTE
Ci sono altre domande?
Passiamo allora alla votazione, ad approvare questo Regolamento, questo punto all'Ordine del Giorno richiede il semplice voto senza l'immediata eseguibilità.
(Segue votazione per appello nominale)
12 (dodici) favorevoli e 2 (due) astenuti.
Ragazzi, con questo punto all'Ordine del Giorno abbiamo concluso il Consiglio di oggi, voglio ringraziare…

Esito votazione: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 12 –) – Astenuti n.2 (Zannoni, Fabrizio)

ASSESSORE GORI
Scusi, Presidente.

PRESIDENTE
…Matteo Montalti e Denti, che sono i due tecnici che hanno tenuto in ordine e attivo tutto questo sistema di comunicazione. Volevi aggiungere qualcosa Jacta.

ASSESSORE GORI
Sì, scusa. Grazie, Marcella. In un Consiglio di novembre, se non sbaglio, i Consiglieri Comunali si erano resi disponibili ad acquistare una coroncina di Linea Rosa per il monumento che è in piazza Farini, attaccato alla parete del Centro Stampa. Avete raccolto i soldi, mi sono offerta io di raccoglierli per voi Consiglieri, le mosaiciste hanno preparato la vostra coroncina e la coroncina è pronta. Si era pensato di montarla in occasione del flash mob del 14 febbraio, quello che solitamente linea rosa fa in piazzetta Dante con il flash mob mondiale dove si danza contro la violenza sulle donne, e quest'anno lo volevamo fare anche con la partecipazione dei ragazzi e ragazze ma purtroppo con la pandemia non si può fare. Allora faremo, intanto vi do anche questa comunicazione, lo faremo in modalità, con una diretta Facebook, a partire dalle ore 15.30, dove il flash mob sarà veramente molto ridotto perché avremo solo due volontari di Linea Rosa che lo balleranno in modo simbolico per non perdere questa importante giornata, ci saranno due letture a cura delle Faville, e verrà ampliato il monumento delle coroncine, con la donazione di coroncine da parte di cittadini e di associazioni, e sarebbe pronta anche la vostra da montare. Volevo chiedervi se avevate piacere di montarla anche se purtroppo non si potrà essere lì presenti, oppure se la volete montare in un secondo momento quando sarà possibile essere presenti tutti quanti lì. Magari se volete già dirmelo adesso, non so, Marcella, come possiamo fare per…

PRESIDENTE
Chiediamolo ai Capigruppo. Chiediamo alle persone, per esempio, Cellini e Mazzoli che hanno partecipato, a Zannoni, a Fabrizio e poi chiediamo a Plazzi Filippo, magari

se ci vuole contattare in un secondo momento, oppure se già vuole esprimere adesso la sua opinione.
Io sono d'accordo a installarla quando installano anche le altre, insomma tutti quanti insieme, però poi ognuno esprimerà il suo parere.

ASSESSORE GORI
Comunque ci saranno anche altri momenti perché questo non è un monumento che è finito adesso o finirà fra un mese è in divenire quindi non avrà mai una fine, finché ci saranno donazioni, quindi si potrà montare quando desiderate.

PRESIDENTE
Sentiamo un attimo anche gli altri, per esempio, Cellini cosa ne pensi?

CONSIGLIERE CELLINI
A me piacerebbe di più se fossimo tutti insieme a fare una cosa così, però…

PRESIDENTE
In presenza dici?

CONSIGLIERE CELLINI
Sì, in presenza, a me piacerebbe così.

PRESIDENTE
Zannoni.

CONSIGLIERE ZANNONI
Sono d'accordo con la Presidente e secondo me è bello anche che vengano messi tutti insieme, visto che siamo stati tra i primi a farla, siano messi tutti insieme, insieme alle altre.

PRESIDENTE
Fabrizio.

CONSIGLIERE FABRIZIO
Sono d'accordo con il mio Capogruppo Zannoni.

PRESIDENTE
Perfetto. Manca Mazzoli.

CONSIGLIERE MAZZOLI
Sì, a me va bene comunque che venga messa tutti insieme, però ribadisco, quando c'è la possibilità, se ci vogliamo trovare per fare un balletto io ci sono senza problemi.

PRESIDENTE
Perfetto. Sentiamo Filippo.

CONSIGLIERE PLAZZI
Sono d'accordo con il balletto di Mazzoli… Allora, per me ci sta che sia inserita la mattonella, come dici tu Marcella, insieme alle altre, noi passeremo a fare un saluto, anche perché dopo chissà quando la metteremo, quindi a me va bene. Poi se altri vogliono dire la sua non c'è problema.

PRESIDENTE
Okay. Mi sembra che la Maggioranza abbia espresso il pensiero di metterla insieme con le altre, quindi Jacta io rimando a te questo pensiero, questa scelta che è stata fatta da chi ha donato, ha partecipato alla donazione di questa mattonella, poi magari in un altro momento ci troveremo ed identificheremo, in presenza, qual è stata la nostra mattonella applicata e facciamo anche un balletto come dice Mazzoli.

SINDACO
Allora, Presidente, dico una cosa poi andiamo tutti a vedere Sanremo. Facciamo che magari al primo Consiglio Comunale utile di marzo, dopo l'installazione, vi propongo di vederci alle 18.30 davanti al monumento, invece che alle 19.00, così tutto il Consiglio si fa una foto di fronte al monumento e di fronte alla propria mattonella…
Ci prendiamo il primo Consiglio Comunale utile di marzo per trovarci mezz'ora prima e fare una foto tutti insieme, dal valore altamente simbolico.
Va bene? Buon Sanremo

PRESIDENTE
Bravissima, Valentina.
Saluto anch'io, alla prossima, mi raccomando ci vediamo giovedì 10 alle ore 19.00, sempre on-line.
A giovedì, ciao a tutti.